Periodico d'informazione locale - Anno XXVII n.164

NOVEMBRE 2020

la Piazza

di Padova Est

60° anniversario
CELEBRIAMO 60 ANNI DI SCELTE DI VALORE
Il valore della scelta
DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

Questa copia è certificata da Recapito Certo

5 NOVENTA PADOVANA
"Mercatone Uno, serve un tavolo nazionale"

8 PONTE SAN NICOLO'
Dup, 3 anni di interventi per il territorio

9 VIGONZA
Una campagna antinfluenzale capillare

12 NOVENTA PADOVANA
Folpo "promosso", si va verso la De.co

15 SAONARA
Tombelle, un restauro riuscito

laPiazza Guida al 110% Superbonus

Elettrodotto interrrato Dolo-Camin, al via l'iter

Terna annuncia un investimento da 140 milioni di euro. Spariranno 123 tralicci e 95 ettari di territorio saranno liberati da linee elettriche

servizio a pag 15

PIZZERIA da LEO
Chiamaci allo 041 554 0550 (dalle 16.00)
Tutti i giorni dalle 16.30
Usa la mascherina rispettando la distanza di sicurezza

Informare con buonsenso senza cedere all'allarmismo

Valeria Marcato >valeria@givemotions.it<

Da 26 anni portiamo l'informazione locale nelle case di oltre 300.000 famiglie e diffondiamo la comunicazione pubblicitaria di oltre 250 clienti ogni mese e per questo riteniamo doveroso rivolgerci a tutti i nostri lettori. Non ci siamo mai fermati, anzi vi abbiamo recapitato il nostro giornale anche durante il lockdown. Non solo, a marzo e ad agosto 2020 abbiamo raggiunto più di 100.000 nuove famiglie con l'apertura delle edizioni di Padova città e delle Terme Euganee.

segue a pag 5

MY TIME SPORT
Via Marconi 66
Ponte San Nicolò (PD)
Tel. 049 8962720
Mail: mytimesport66@libero.it
Vendita, noleggio sci e snowboard, preparazione di lamina e sciolina.
Si consiglia la prenotazione via mail o via numero telefonico.
Mytimesport

4ALL CONNESSIONI AD INTERNET IN FIBRA OTTICA FINO A 1 GBPS A PARTIRE DA €22,90 Scopri di più su www.4all.it PROMO

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

Energia, che bella parola

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile.
E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti.
Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto.
L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466

CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792

CHIOGGIA (VE)
via Cesare Battisti, 286
tel 041 4762150

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535

CASCINA (PI)
via Tosco Romagnola, 133
tel 050 7350008

www.antenore.it

Lun 2 nov 11:10 100%

Nasce il progetto **"Chioggia a casa tua"**. Da oggi il pescato locale di Gianmar, le prelibatezze già pronte di Fish&Beer ed il pesce di Davimar lavorato e cotto a vapore, arriveranno comodamente a casa tua con un click.

DAVIMAR Srl
artigiani del mare
PRODUZIONE DELLA LAGUNA VENETA

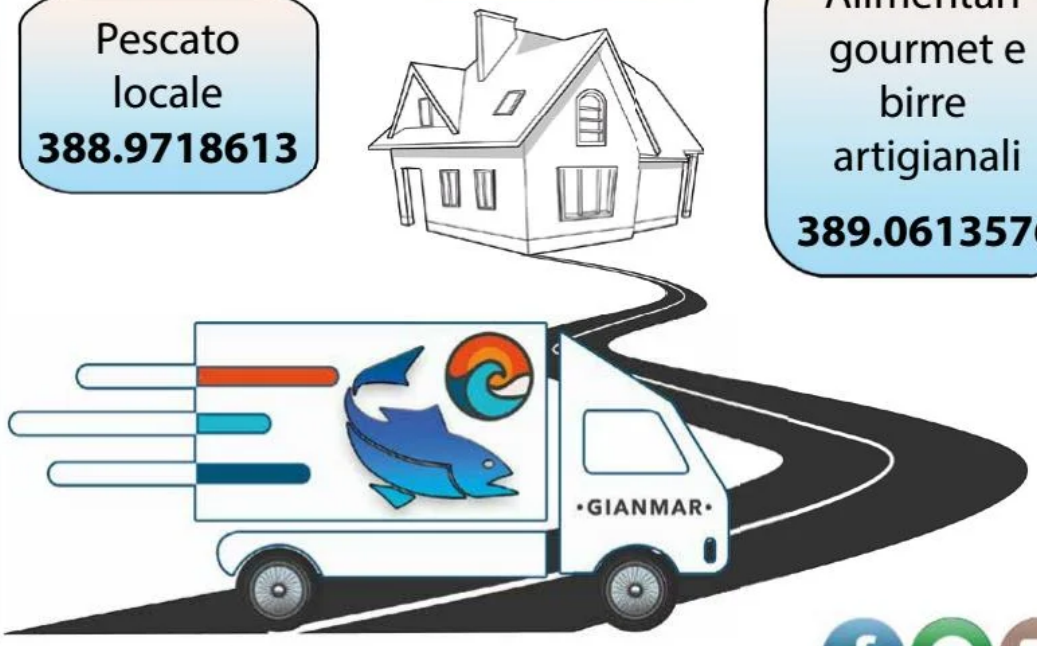
Lavorazione prodotti ittici
041.4966818

•GIANMAR•

Pescato locale
388.9718613

FISH & BEER
pesce cotto e birra cruda

Alimentari gourmet e birre artigianali
389.0613576



Seguici sui social media

Mercatone Uno, serve un tavolo nazionale

40 lavoratori avvisati della chiusura,con messaggio telefonico

Si è riunito nelle scorse settimane alla presenza dell'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan, il tavolo sulla questione della chiusura del Mercatone Uno, un tavolo coordinato dall'unità di crisi della Regione del Veneto. All'incontro hanno partecipato nell'occasione le associazioni sindacali, il rappresentante dei fornitori creditori e delle associazioni dei consumatori. Nell'occasione poi sono stati convocati anche i sindaci dei Comuni nei quali hanno sede i quattro punti vendita della catena commerciale Mercatone Uno. Si tratta dei Comuni di: Noventa Padovana, Carré (Vicenza), Occhiobello (Rovigo) e Legnago (Verona). L'unità di crisi regionale ha avuto fin dall'inizio della vertenza, un ruolo di coordinamento dei portatori di interesse, compresi i fornitori e creditori, nei confronti del Ministero. La vicenda di Mercatone Uno è stata, fin da subito, molto complessa con l'avvicendamento di due procedure di amministrazione straordinaria da parte del Mise ed è oggi oggetto di indagine da parte delle Procure di Milano e di Bologna. Quaranta lavoratori erano avvisati della chiusura del marchio, solo attraverso un messaggio telefonico. Si tratta in tanti casi di persone di quasi 50 anni, che ora sono a casa e con scarse possibilità di rientrare nel mondo del lavoro in poco tempo ma con impegni familiari importanti da portare avanti. Il tavolo che si è riunito, è così servito per fare il punto della situazione e per condividere l'esigenza di una richiesta urgente al Mise di convocazione del tavolo nazionale. "Al Ministero chiederemo di prorogare l'amministrazione straordinaria - dichiara l'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan – inoltre faremo richiesta di poter avere un puntuale aggiornamento da parte dei Commissari su alcuni aspetti della procedura che, ad oggi, restano poco chiari". Una vicenda seguita con particolare attenzione a Noventa Padovana anche dal sindaco Alessandro Bisato.

Alessandro Abbadir

Informare con buonsenso senza cedere all'allarmismo

Valeria Marcato >valeria@givemotions.it<

Inoltre abbiamo continuato ad informare puntualmente anche il nostro pubblico del web, quadruplicando i nostri utenti in soli 6 mesi. Per questo riteniamo opportuno lanciare un messaggio chiaro a tutti. Come nel calcio, anche in questa fase della pandemia c'è chi "gioca" in difesa e chi in attacco. C'è chi pensa che le recenti nuove misure anti contagio siano troppo poco e chi troppo. C'è chi guarda al complotto e chi alla fine del mondo.

Bene, noi crediamo che ci voglia la giusta dose di informazione e comprensione del flusso di notizie a cui siamo sottoposti e che, come sempre, ci voglia buonsenso! Informazione che non significa manipolazione né farsi influenzare dalle fake news. Informazione che non significa scegliere solo titoli drammatici per vendere una copia in più del giornale o per avere più visualizzazioni online.

Per questo abbiamo scelto di darvi le notizie senza alcuna nostra interferenza, fornendo esclusivamente informazione giornalistica, approfondita e verificata. Serve buonsenso nel rispettare le regole e buonsenso nel nostro vissuto quotidiano, personale e professionale. Difendendoci dal virus, ma attaccando e difendendo strenuamente la nostra libertà nell'ambiente domestico come nel lavoro.

Alcuni aspetti vanno rafforzati, come forse solo noi veneti sappiamo fare. Per ciò che compete a noi cittadini, sicuramente è da rafforzare la prevenzione e l'attenzione, ma anche lo spirito di collettività e di prossimità, soprattutto negli acquisti. Evitando perciò inutili e controproducenti allarmismi e continuando ad acquistare quello che ciascuno di noi può permettersi. Che si tratti di un capo di abbigliamento o di una campagna pubblicitaria, perché, cercando di essere concreti, l'economia è circolare ed è per noi opportuno salvaguardare i nostri lettori, i nostri clienti, i nostri Comuni e la nostra Regione. Questo possiamo e dobbiamo fare secondo noi, il resto lo lasciamo a chi di competenza.

la Piazza di Padova Est
è un marchio proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 18 edizioni locali mensilmente recapitato a 316.016 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 13.045 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Brecce · Loreto (An)

Chiuso in redazione
il **3 novembre 2020**

Viabilità Messi in sicurezza di ragazzi di Rio e Roncaglia

Via Garibaldi: decolla il progetto della ciclabile

Approvato in consiglio comunale il progetto definitivo per la pista ciclabile di via Garibaldi: "Una delle cose più importanti che andremo a realizzare in questa legislatura – ha affermato l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Rinuncini – in virtù del fatto che mette in sicurezza la mobilità debole, soprattutto i bimbi e i ragazzi di Rio che vanno a Roncaglia, e viceversa. Finalmente si collega un pezzo di pista ciclabile già esistente a Rio con via Aldo Moro e quindi si arriva praticamente a San Leopoldo. Ma soprattutto serve ai ragazzi che devono andare alle scuole medie, nonché a chi si reca al cimitero". La votazione nel parlamentino è passata all'unanimità, e oltre al via libera al progetto comprendeva anche il rinnovo del vincolo espropriativo e le controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini. Il primo stralcio dell'opera, che costerà 680 mila euro (di cui 200 mila finanziati dalla Regione Veneto), vedrà sorgere un percorso ciclabile lungo via Garibaldi, nel tratto compreso tra via Aldo Moro e l'intersezione con via Emilio Lussu. I lavori, attesi da diversi anni, sono sempre più necessari in seguito al progressivo aumento del traffico sulla strada, che comporta rischi per i ciclisti a causa della ristrettezza della carreggiata e la particolare conformità della viabilità (specialmente il tratto "a gomito" della via). Alcuni dettagli dell'opera sono stati illustrati proprio da Rinuncini: "Verrà realizzato un dosso rialzato nell'attraversamento di fronte a via Aldo Moro, per collegarla in sicurezza e saranno realizzati, rispetto al progetto, altri passaggi pedonali per collegare la pista al cimitero e a via Sant'Antonio, che è il punto dove mancava il passaggio e sarà nel progetto esecutivo". Infatti, spiega l'assessore, "manca l'ultimo step, che è il progetto esecutivo, che poi ci vedrà finalmente in gara d'appalto. Quindi i tempi prevedono che durante l'anno 2021, si vedrà la vera e propria realizzazione dell'opera". Ma per vedere la risistemazione anche dell'asse stradale bisognerà avere ancora un po' di pazienza. "Via Garibaldi non viene di fatto asfaltata – ha precisato Rinuncini – non vengono fatte le opere di manutenzione", questo perché prima sono previsti importanti interventi nel sottosuolo, compreso il rifacimento di alcuni tratti dei sottoservizi. "Lo stato di disagio di via Garibaldi è tale da evitare di andare a fare dei lavori di asfaltatura che fra qualche mese andremmo a rovinare". Il progetto è stato accolto con favore pure dalle opposizioni, anche se la Lega avrebbe preferito che fossero previsti dei nuovi parcheggi nella zona. Nella relazione del progetto si legge che l'obiettivo della nuova pista ciclabile sarà favorire "la formazione di una nuova cultura della mobilità dei cittadini, in particolare quelli in età scolare, per contribuire al miglioramento degli spostamenti tra i principali siti d'interesse locale. Infatti sarà possibile per tutti i giovani utilizzare la bicicletta per arrivare alle principali strutture pubbliche: scuola media e palestra di Roncaglia, impianti sportivi comunali di via Toffanin, Municipio, biblioteca comunale". Inoltre "verrà favorito lo scambio intermodale tra la bicicletta ed il trasporto pubblico, e verrà sviluppato ed agevolato l'uso della bicicletta, in alternativa ai mezzi motorizzati, favorendo quindi il decongestionamento del traffico e la riqualificazione urbana".

Carlo Romeo

Mobilità sicura, le proposte dell'opposizione

Via Garibaldi e non solo, l'opposizione fa il punto dei percorsi ciclabili in paese e del loro stato di completamento. "L'estate scorsa – spiegano Nicoletta Paganin ed Emanuele Martino – il Partito Democratico di Ponte San Nicolò e la lista Facciamo Ponte hanno iniziato un progetto chiamato "Facciamo Piste", per studiare lo stato di fatto della mobilità su due ruote nel nostro Comune, percorrendo le piste esistenti, in progetto, e quelle non previste ma necessarie. Ne è nato un momento di dibattito e di confronto che ha coinvolto 7-8 persone che settimanalmente hanno verificato i percorsi lungo viale Marconi, dal quartiere San Leopoldo fino a Rio, lungo gli argini fino a Roncajette, nei quartieri interni di Ponte San Nicolò capoluogo e Roncaglia. Abbiamo raccolto le nostre osservazioni confrontandoci con le piste previste dal Pat, molte delle quali non realizzate pur se richieste dalla cittadinanza da tempo. In particolare la ciclabilità lungo viale Marconi è limitata a soli due tratti di 500 metri totali, quando dalla tangenziale al ponte di Ponte San Nicolò ci sono ben 2,2 km, con diversi punti di pericolo per le biciclette. Questo ritardo nella realizzazione di una pista ciclabile complanare alla "Piovese" è incomprensibile, tanto più che a Voltabarozzo c'è la pista ciclabile e il Comune di Legnaro sta lavorando al completamento della pista ciclabile. Da ripensare, a parere nostro, la mobilità ciclabile nella parte nord di Roncaglia, assolutamente inesistente e non prevista dal PAT, in cui l'unica pista prevista collega l'argine alla fine di via san Pio X, con Villa Crescente e le scuole in via Medici, ignorando l'importanza di collegarsi in direzione Padova".

DAL 20 NOVEMBRE 2020 SIAMO ANCHE A: CAMPOSAMPIERO (Pd) · Via Borgo Padova, 92/a · Tel. 049 232 43 86

DAL 1985
PiccoloBruno
INFISSI TENDE VERANDE

Sede e Showroom: VILLAFRANCA PADOVANA (Pd) · Via Roma, 148/a · Tel. 049 76 95 80 · www.piccolobruno.it

FINSTRAL Gibusatelier BAUXT GHIZZI & BENATTI SILVELOX GROUP SPA HORMANN ECLISSE

EINAUDIGRAMSCI

OPEN DAY

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo

Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali
Sistemi Informativi
Turismo

5 incontri di orientamento
Vi presenteremo l'Offerta Formativa e la Mission d'Istituto.
Risponderemo alle vostre domande e curiosità in totale sicurezza

SAB 21/11/20
SAB 28/11/20
SAB 12/12/20
SAB 09/01/21
SAB 16/01/21
DALLE 15:00 ALLE 17:00

Sede Einaudi Via delle Palme 1 - Padova
tel. 049-656382

Sede Gramsci Via Canestrini 78- Padova
tel.049-754400

per info e prenotazioni
www.einaudigramsci.edu.it

Vi aspettiamo numerosi!

Un trienno denso di opere pubbliche

Approvato in consiglio il Dup. Fra gli interventi in programma la riqualificazione di piazza Liberazione e la costruzione della rotatoria tra via Marconi e viale del Lavoro

È stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Dup) 2021-2023 di Ponte San Nicolò, che fornisce diverse informazioni utili sulla gestione futura del Comune. Nonostante le incertezze create dalla pandemia, le previsioni anche in termini di opere pubbliche, non sono state intaccate, come ha spiegato l'assessore al Bilancio Gabriele De Boni. "In un contesto fluido come quello in cui ci troviamo – ha detto – per le vicende note a tutti, legate alla pandemia Covid, abbiamo ritenuto comunque di presentare un Documento Unico di Programmazione che non si scosti particolarmente rispetto a quella che era la programmazione già prevista. Proprio perché stiamo attendendo quelle che saranno le risultanze dai trasferimenti definitivi da parte dello Stato, che dovrebbero avvenire nelle prossime settimane. Perciò lo abbiamo scritto anche in premessa della delibera, sono obiettivi che può essere vengano rivisti entro il 15 novembre". In particolare, confermati tre importanti investimenti che vedranno l'apertura di altrettanti cantieri tra 2021 e 2022. Per il prossimo anno sono in calendario l'attesa sistemazione e riqualificazione di piazza Liberazione e la costruzione della rotatoria all'intersezione tra via Marconi e viale del Lavoro. Costeranno rispettivamente 450 mila e 400 mila euro, da reperire attraverso alienazioni di beni comunali. A questo proposito, la lista alienazioni comprende due immobili che si cercherà di cedere nel prossimo anno per fare cassa. Si tratta dell'edificio dell'ex scuola elementare in via Torino (6 mila metri cubi per un valore stimato di 450 mila euro), e di un terreno in via San Francesco che si pensa possa garantire entrate per 400 mila euro. Il 2022, invece, vedrà la realizzazione del nuovo palazzetto polivalente dello sport: costo stimato 3 milioni di euro, che il Comune finanzierà con l'accensione di un mutuo. "Segnalo – ha aggiunto l'assessore – che ovviamente, tra gli obiettivi strategici, rimane ferma anche per il prossimo triennio la volontà dell'amministrazione di non procedere in alcun modo ad aumenti della tassazione locale, ove possibile, e allo stesso modo garantendo la qualità e i servizi in essere attraverso un contenimento generale della spesa. È previsto nel corso del 2021, e questa potrebbe essere forse l'unica novità rilevante che ci siamo permessi già di segnalare, l'avvio del nuovo servizio di trasporto pubblico. Questo affidamento dovrebbe prevedere l'eliminazione del contributo che il Comune versa di circa 240.000 euro annui e perciò un aumento delle economie e un po' di ossigeno che arriva in più". "Questo documento – ha concluso – ci guiderà per l'approvazione del bilancio che avverrà entro il 31 gennaio del 2021, però – ripeto – siamo in attesa di avere un quadro generale più completo". Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con 12 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

Carlo Romeo

Impresa Funebre
Allibardi
24 ore su 24
www.allibardiimpresafunebre.com
info@allibardiimpresafunebre.com
SEDE UNICA
Noventa Padovana – Via Valmarana, 20 Tel. 049.625278
Vigonza (abitazione) – Via della Costituzione, 6 Tel. 049.604170

- Disbrigo pratiche funerarie
- Organizzazione di funerali
- Lavori cimiteriali
- Articoli funerari
- Stampa di avvisi di lutto, ringraziamenti e partecipazioni
- Trasporti funebri nazionali ed internazionali
- Servizi per le cremazioni
- Posa lapidi
- Iscrizione loculi

Salute Iniziativa del Comune e del gruppo Vigonza Medica

Influenza, campagna vaccinale capillare

"Proteggiamoci contro i virus!" Quest'anno la campagna per la vaccinazione antinfluenzale assume particolare rilievo, in quanto si pone un duplice obiettivo, fondamentale nella lotta alla pandemia da Covid-19, per cercare di evitare il sovrapporsi delle due patologie, simili per sintomi.

Il piano emergenziale sanitario approvato dalla Regione Veneto ha fissato gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale, per tutti i gruppi target, nel 75% come obiettivo minimo perseguibile e nel 95% come obiettivo ottimale. Il Comune di Vigonza e il Gruppo di Medicina Integrata Vigonza Medica hanno pertanto ritenuto di attivare una forma di collaborazione per la diffusione più capillare possibile della vaccinazione nel territorio. Vigonza Medica ha proposto di svolgere l'attività di vaccinazione nel territorio comunale, oltre che presso i propri ambulatori, in tre giornate in tre punti dedicati del territorio. Il Comune ha messo a disposizione gli spazi e, grazie alla preziosa collaborazione del volontari di Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale Alpini, il supporto logistico per evitare la formazione di assembramenti.Gli appuntamenti si sono svolti a ottobre e si svolgeranno dalle ore 8 alle 17 di sabato 14 novembre. Le prime due giornate sonostate rivolte preferibilmente alle persone di età superiore a 65 anni o in situazione di fragilità dovuta a patologie che determinano maggiori rischi derivanti dall'infezione. Le sedi individuate sono state : le ex scuole miste di Codiverno per le frazioni di Pionca e Codiverno; la sala consiliare presso il Castello dei Da Peraga per le frazioni di Vigonza e Peraga, e palestra di via Atene per le frazioni di Busa e Perarolo. Per le persone disabili o con difficoltà motoria, la vaccinazione potrà comunque essere effettuata a domicilio, contattando il proprio medico curante. "Come amministrazione comunale, unitamente a Vigonza Medica, abbiamo pensato di divulgare in forma capillare – afferma il primo cittadino Stefano Innocente Marangon – proprio per gestire meglio anche la gestione epidemiologica del Covid19. Il Comune ha messo a disposizione di Vigonza Medica gli stabili in modo che in determinate giornate, facilitando al massimo l'accesso delle persone di sabato, tutti i residenti over 65 e under 65 anni possano ricorrere alla vaccinazione antinfluenzale. Questo per rendere quanto più efficace l'aspetto della campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale, ma anche naturalmente come forma di tutela relativamente all'altro virus, ovvero quello del Covid-19".

Manuel Matetich

Giornate Fai e scout valorizzano il territorio

Una domenica davvero speciale si è tenuta a Vigonza a metà ottobre con le giornate Fai "Giovani d'autunno" che hanno condotto visite guidate al Borgo di Vigonza per numerosi visitatori. Inoltre, nella stessa giornata ha avuto luogo l'attività degli scout Cngei(Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani) con scoprimento della targa d'educazione "Giardino della pioggia" dedicato a Olave e Robert Baden Powell, fondatori del Movimento Scout: "cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di come l'avete trovato" il motto degli scout. Gli scout, infatti, hanno adottato il parco del Borgo come luogo di cura manutentiva e disporranno di un'area di 2 ettari per le proprie attività tipiche dell'organizzazione. "Le due iniziative hanno tra loro un minimo comune denominatore - spiega il sindaco di Vigonza, Stefano Innocente Marangon - ossia trasmettono e diffondono un alto significato civico, nel quale i cittadini conoscono rispettano preservano e valorizzano il territorio". Le giornate del Fai sono un momento di riscoperta del patrimonio culturale vigotino e permettono anche ai cittadini comuni di poter apprezzare i tesori storici ed architettonici del proprio territorio. Anche negli anni scorsi avevano ottenuto un grande successo con una grande partecipazione. In questo momento complicato dovuto alla recrudescenza della pandemia il fatto di poter apprezzare le bellezze del territorio è per tutti un gran giovamento. (m.m.)

Categorie L'analisi Giulio Casotto, storico barista di Peraga

"Un nuovo lockdown ci farà chiudere l'attività"

"Un nuovo lockdown manderebbe tutti a gambe all'aria". Ecco le parole di sconforto di Giulio Casotto, titolare del locale "Bistrot Letterario" in via Bonaventura da Peraga, a Vigonza, uno dei tanti ristoratori italiani che in queste settimane sta stringendo i denti per continuare a tenere aperta la propria attività. "Il primo impatto dopo il nuovo Dpcm emanato dal governo, riguardante la chiusura dei locali alle 18 - ci racconta Giulio a nome dei baristi e ristoratori dell'area - è stato molto difficile e ha trasformato la realtà quotidiana cui eravamo abituati fino al giorno prima. La gente si trova ad affrontare queste nuove regole che creano un clima d'ansia che si possa prendere il virus ovunque. Col passar dei giorni l'incertezza si è affievolita, ma le persone sono molto titubanti. Tutto ciò porta a noi ristoratori un calo del fatturato". "Come da decreto, noi abbiamo l'obbligo di chiudere al pubblico il nostro locale alle 18, ma io ho una convenzione con la Croce Rossa Italiana alla quale fornisco dei pasti caldi, che i volontari vengono a prendersi, e quindi lavoro d'asporto fino alle 19,15. Una volta chiuso il bar alle 18, faccio le pulizie e sanifico gli ambienti fino alle 20. Garantisco comunque un servizio d'asporto durante quella fascia oraria, dove passo i pasti pronti, se qualche cliente me li chiede, attraverso la porta del locale, cercando di evitare qualsiasi contatto con il pubblico. Il nostro locale è un bar con tavola calda, facciamo infatti panini, insalatone, toast." Continua il proprietario del bar storico del quartiere, situato di fronte alla chiesa di Peraga di Vigonza: "Queste regole colpiscono purtroppo al cuore la vita sociale delle persone. Le 18 sono per antonomasia l'ora dell'aperitivo, inteso come momento di scambio e di convivialità tra amici, parenti e conoscenti, che si ritrovano al bar per stare assieme e passare le ultime ore della giornata in compagnia e spensieratezza prima di rincasare. Anche se si indossa la mascherina, due chiacchiere le si fanno sempre volentieri prendendosi un caffè tra amici o mangiando un tramezzino". "Negli ultimi tempi il governo ha chiesto ai ristoratori un sacco di misure di prevenzione, ad esempio gel disinfettante, mascherine, guanti, ecc, e tutti noi ci eravamo messi in regola per rispettare queste nuove regole - conclude Giulio. Abbiamo rispettato queste misure e ora ci chiudono mezza giornata. Non è assolutamente questo il mondo che trasmette il virus alla gente. La gente quando viene in bar non viene perché ha bisogno del bar, ma entra da noi perché è un luogo conviviale e di amicizia, dove si chiacchiera del più e del meno e si sta in compagnia. Se la situazione dovesse continuare in questo modo, i ristoratori si troveranno con l'acqua alla gola, e non so quanti siano in grado di resistere in caso di un nuovo lockdown, specialmente se non si mettono in campo degli aiuti economici seri".

Manuel Matetich

Piano di investimenti sulle scuole

Vigonza investe nel proprio territorio. "Continua l'impegno del Comune per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini a 360 gradi attraverso un'accurata selezione delle opere da finanziare e procedendo con interventi mirati rispetto ad una specifica programmazione", afferma il sindaco di Vigonza, Stefano Innocente Marangon. Spiccano tra gli stanziamenti, l'investimento per avviare lo spostamento della Polizia Locale. Anche per la scuola, prosegue l'impegno al rinnovamento degli edifici per renderli più sostenibili nel rispetto dell'ambiente: dopo la media di Vigonza, l'asilo nido Rodari di Peraga, il bando sulla scuola primaria di Peraga, stanziati 22.000 euro per le indagini di vulnerabilità della media di Codiverno. "Abbiamo ottenuto un finanziamento- dice Marangon 30mila euro per la progettazione degli interventi di adeguamento sismico ed energetico delle primarie di Busa e Codiverno". Stanziamenti anche per il completamento degli spogliatoi del campo sportivo di Pionca 27mila euro e per il completamento di un piccolo edificio, che richiamerà le linee architettoniche dei vecchi casoni, presso la Città dei Ragazzi 11mila euro. Sul versante casa, riservati oltre 20mila euro per la sistemazione di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica. Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e digitalizzazione prosegue il piano di implementazioni, compreso quello per l'adeguamento dell'archivio comunale, impegnati in questo caso 20mila euro. (m.m.)

Toyota Professional

NUOVO PROACE CITY

SICURO. AFFIDABILE. TOYOTA.

TUO CON **LEASE PER DRIVE** DA **€ 118** AL MESE
TAN 2,99% TAEG 4,80%

Con garanzia **TOYOTA FOR YOU*** fino a 10 anni
effettuando la regolare manutenzione presso i nostri centri assistenza.

Sistemi di sicurezza **Toyota Safety Sense** di serie
Assicurazione **Furto e Incendio** con copertura merci
Tagliando **Toyota Speed Service**: due meccanici, un'ora, zero costi extra

SCOPRI TUTTA LA GAMMA TOYOTA PROFESSIONAL.

Ferri Auto | Toyota Professional

LIMENA | MESTRE | DUE CARRARE
www.ferriauto.com

PROACE CITY 1.2B MT 110CV porta singola. Prezzo di listino € 16.311. Prezzo promozionale € 11.250 (tutti gli importi sono da intendersi esclusi IVA, IPT, MSS e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n.82/2011 € 5,17) con il contributo della Casa e del Concessionario. Offerta valida per i clienti Business fino al 30/11/2020 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di leasing su PROACE CITY 1.2B MT 110CV porta singola. Prezzo € 11.250 (escluse, IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 € 5,17). Anticipo € 2.375. 59 canoni da € 117,76. TAN 2,99 %, TAEG 4,80%. Valore di riscatto € 5.625,00. Durata della locazione 60 mesi. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni canone. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 11.294,52. Pacchetto Manutenzione 4 tagliandi e copertura Furto, Incendio e Rimborso Merce Trasportata fino a un massimo di € 3.000 (furto, incendio, rapina, merce trasportata, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale, merce trasportata e altre garanzie speciali) inclusi nei canoni per l'intera durata della locazione (se opzionati). Esempio calcolato sulla provincia di Firenze. Importo dei servizi € 2.069,52. Garanzia accessorie e Kasko disponibili su richiesta. Totale da rimborsare € 12.779,34. L'esempio è calcolato su una percorrenza chilometrica di 15.000 km annui. Tutti gli importi riportati nell'esempio di leasing sono IVA esclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Documentazione precontrattuale disponibile in concessionaria e sul sito internet della società toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo e le Condizioni di Assicurazione. Offerta valida fino al 30/11/2020 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovua massima attenzione perché il Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Per maggiori info visitate toyota.it. *La garanzia Toyota for You si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia applicabile a tutte le vetture Toyota, a prescindere dalla relativa motorizzazione. Si può beneficiare della garanzia Toyota for You solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e alle condizioni stabiliti nel programma Toyota for You. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei citati Termini e Condizioni del programma consultabili sul sito toyota.it. Sono in ogni caso escluse le vetture taxi/ncc. La garanzia Toyota for You ha una durata di un anno o di 15.000 km ovvero la diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore, e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo) in caso di manutenzione regolare presso la rete Toyota. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC correlati (per emissioni CO2) e WLTP (per consumi ed emissioni NOx) riferiti alla gamma Toyota Professional dei seguenti modelli: PROACE CITY: consumo combinato da 19,6 a 13 km/l, emissioni CO2 da 104 a 131 g/km, emissioni NOx da 0,0229 a 0,0319 g/km. (NEDC = New European Driving Cycle correlati e WLTP = Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ALBERT EINSTEIN

di Piove di Sacco

istituto superiore statale einstein

www.istitutoeinstein.edu.it

INCONTRI CON I GENITORI DI RAGAZZI DELLE SCUOLE DI I° GRADO

Sia per percorsi liceali che tecnici:

Giovedì 5 Novembre ore 18.00-19.00
Giovedì 19 Novembre ore 18.00-19.00
Mercoledì 9 Dicembre ore 18.00-19.00

SERATE SPECIFICHE SUI SINGOLI CORSI

Liceo scientifico e delle scienze applicate:
LUNEDÌ 9 NOVEMBRE ORE 18.00

Liceo classico
MARTEDÌ 24 NOVEMBRE ORE 18.00

Liceo delle scienze umane
GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 18.00

Liceo linguistico
MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE ORE 18.00

Istituto tecnico
MARTEDÌ 15 DICEMBRE ORE 18.00

Tutte le attività riguardanti l'Orientamento si svolgeranno on-line.
Il link per collegarsi sarà pubblicato sul sito **www.istitutoeinstein.edu.it** sezione "Orientamento".
Salvo nuove disposizioni, i laboratori pomeridiani saranno l'unica attività in presenza.

PERCORSI FORMATIVI

LICEALI

scientifico_
scienze applicate_
linguistico_
scienze umane_
classico_

TECNOLOGICI

elettronica_
elettrotecnica_
informatica

Folpo "promosso", si va verso la De.co

Il Comune muove i primi passi verso il riconoscimento del marchio per il piatto più tipico del territorio celebrato nei giorni della Fiera. "Così rilanciamo il turismo enogastronomico"

Annullate all'ultimo momento per consentire il rispetto delle disposizioni anti contagio anche le iniziative alternative previste per il weekend della sagra, percorsi enogastronomici, marcia podistica e degustazioni con servizio di asporto di folpi e masenette in piazza, il Comune ha comunque voluto muovere il primo passo ufficiale verso il riconoscimento della De.Co (la denominazione comunale) al tradizionale piatto del folpo, celebrato appunto ogni anno a Noventa Padovana. Approvato dunque dal Consiglio comunale il nuovo regolamento generale De.Co ma anche la convenzione tra Noventa Padovana e l'associazione amici delle De.Co Veneto che si occuperà dell'iter che dovrebbe portare all'attribuzione del marchio e sancire ufficialmente la composizione del piatto tipico del folpo, dell'Amaro del Folpo presentato 4 anni fa in occasione della fiera del Folpo da un commerciante di Noventa, Luca Pasin, e della Birra Tentacolare nata invece quest'anno in occasione del Festival dalla Confraternita del Folpo. "Oltre che di un modo per tutelare il prodotto locale - sottolinea Andrea Camporese consigliere comune delegato alla Fiera del Folpo - si tratta anche di una nuova possibilità per lanciare il turismo enogastronomico con azioni mirate di marketing territoriale". "Restiamo positivi ed ottimisti, dandoci appuntamento all'edizione 2021 della Fiera del Folpo - dice il sindaco Luigi Alessandro Bisato - certi che riempiremo nuovamente le nostre strade di gioia e spensieratezza". Nel frattempo, per non dimenticare l'appuntamento quest'anno saltato a causa della pandemia, il paese è stato "invaso" da forme stilizzate di moscardini colorati. Si tratta dell'installazione artistica a cura di Federico Soffiato e resa possibile grazie al contributo della Promex della Camera di Commercio di Padova. "L'abbiamo chiamata Folpocupasion per

simboleggiare la passione con la quale tutto il paese si ritrovava, ritrova e si ritroverà attorno alla Fiera, - ha spiegato il vicesindaco Fabio Borina - Un evento artistico che contribuisce a tenere viva una nostra identità e prende spunto da una tradizione con una prospettiva enogastronomica di grande interesse. Lo scultore padovano, Federico Soffiato, allievo del celebre noventano Maestro Sergio Rodella, ha accettato perché l'idea è in sintonia con il suo pensiero".

Elena Callegaro

Nuova illuminazione per via Roma

Approvato dalla Giunta comunale il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in via Roma per un importo complessivo di 230mila euro. L'opera è stata inserita nel programma triennale 2021-2023.

Al Dieffe il corso per super pasticcieri

Partito all'istituto professionale di Noventa Padovana in via Kennedy un nuovo corso superiore di pasticceria a cura del maestro Luigi Cappelletto che sarà affiancato dalla chef Anna Faggian. Il percorso prevede 100 ore di alta specializzazione delle quali 40 dedicate alla tecnologia degli alimenti e 60 alla ricerca pratica in laboratorio.

Banda ultra larga, lavori nella primavera 2021

Completato l'allacciamento in via Noventana, entro la primavera del prossimo anno partiranno i lavori per la copertura fibra ottica per connessioni a banda ultra larga dell'intero territorio previsti da una manifestazione di interesse da parte di un gestore nel piano Infratel.

Protezione Civile, c'è un nuovo piano

Pronto il nuovo piano comunale di Protezione Civile, anche i cittadini verranno informati attraverso un opuscolo che verrà distribuito nelle case. Si tratta di uno strumento operativo fondamentale per garantire la sicurezza della comunità, a maggior ragione in tempi come quelli che stiamo vivendo. Tutti infatti ricordano e riconoscono l'importanza del lavoro dei volontari la scorsa primavera per il rispetto delle norme di contenimento sociale e la distribuzione di mascherine. Il nuovo piano della Protezione Civile individua le possibili criticità in base alle caratteristiche del territorio: rischio idraulico, visto i due corsi d'acqua (Piovego e Brenta) che attraversano il paese, rischio sismico, ma anche rischio industriale a causa della presenza di alcune attività produttive che utilizzano sostanze pericolose nella vicina zona industriale di Padova, rischio idropotabile. Da non sottovalutare il rischio eventi meteorologici molto frequenti negli ultimi anni, pur considerando gli interventi portati a termine sul territorio nell'ultimo anno proprio per scongiurare nuovi possibile allagamenti. Il piano prende infine in considerazione anche il rischio incidenti stradali e da trasporto di sostanze, black out e neve. Per ognuna di queste eventualità d'emergenza,

sono state individuate le attività da mettere in campo al fine di intervenire nella maniera più appropriata possibile, gli edifici e i luoghi dove accogliere le persone bisognose di sostegno, installare eventuali tendopoli e i luoghi dove accogliere i mezzi di soccorso. E' importante sottolineare che le persone che prestano servizio nella Protezione Civile sono tutti volontari, che per svolgere questa attività partecipano a vari corsi di formazione perché il volontario deve essere preparato per svolgere al meglio la sua attività. (e.cal.)

Mensa scolastica, niente bis

Rivoluzionato il servizio per garantire il rispetto delle regole anti contagio. Eliminato il self service, introdotto il lunch box. L'assessore Tisato: "Costi in più ma uguali tariffe"

A scuola ai tempi del Coronavirus, regole e abitudini cambiano anche in mensa. Comune e Sodexo, la ditta affidataria del servizio, insieme alla dirigenza scolastica, quest'anno sono riusciti a mettere in piedi con perfetto tempismo un sistema di organizzazione d'emergenza che resterà in vigore per tutto l'anno. Sono stati rivoluzionati metodi di pulizia e di apparecchiatura, acquistati nuovi strumenti, introdotto il lunch box per chi fa soltanto un rientro pomeridiano a settimana, ed eliminato il self service. L'assessore alle Politiche Scolastiche, Sofia Tisato spiega: "Siamo comunque riusciti a non aumentare le tariffe anche se la nostra amministrazione quest'anno dovrà affrontare molti costi in più, ad esempio per la sanificazione, il personale aggiuntivo e l'acquisto di nuovi carrelli per servire ai tavoli". Alla Primaria sono stati modificati gli spazi in modo da consentire il rispetto del distanziamento: "Al posto del self service ci sarà la distribuzione direttamente ai tavoli, ma non sarà possibile richiedere il bis - spiega l'assessore - ma c'è anche un risvolto educativo. Spesso infatti i bimbi mangiano soltanto quello che piace di più, mentre la scuola cerca di portare avanti un messaggio di riduzione dello spreco. Le quantità in mensa sono calcolate per promuovere un'alimentazione sana anche dal punto di vista delle calorie. Le grammature sono proporzionali all'età". Lo stesso vale per il lunch box: "Pur essendo un pasto confezionato non è certo meno completo di quello servito in mensa, e nemmeno più economico - aggiunge l'assessore Tisato - il menù è passato al vaglio dell'Ulss 6 Euganea e corrisponde a tutte le necessità alimentari in periodo straordinario". Cosa prevede il cestino per la scuola primaria nel periodo autunno inverno 2020? A seconda della settimana in corso il menù potrà comprendere di volta in volta panini al prosciutto al formaggio, all'affettato di tacchino, pizza o lasagna alla bolognese. Più acqua, merendina confezionata o crackers, succo di frutta e frutta fresca. "Cercheremo con Sodexo di variare e dare spazio a cibi diversi - conclude l'assessore - come le verdure". Chi vuole tornare a casa per pranzo, come negli anni scorsi, può farlo, si raccomanda però di comunicare sempre l'eventuale ritiro dalla mensa per evitare che i pasti non consumati vengano comunque addebitati.

Elena Callegaro

Nuovi giochi al parco I Carpini

In arrivo le nuove giostrine per l'area verde I Carpini in via Salata. Verranno montate una torretta ottagonale, due quadrate, un ponte inclinato e uno orizzontale, due scivoli e una pertica. Prevista una pavimentazione anti-trauma per una superficie di 60 metri quadrati. Il progetto di abbellimento del parco giochi che si trova nella frazione di Oltrebrenta costerà oltre 22 mila euro.

Manutenzione per le fontane della piazza

Anche quest'anno con l'arrivo dell'autunno è scattato l'intervento di manutenzione delle fontane e dei marmi della centralissima piazza Europa. Gli operai si sono messi al lavoro per il ripristino degli smalti e dei fondali che si erano scrostati e ridare nuovo lustro ad uno dei principali punti di aggregazione del paese.

ENAIP veneto
Dal 1951 protagonisti della crescita.

OPEN DAY 2020/2021

INCONTRIAMOCI IN SICUREZZA

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI CORSI PER GIOVANI DOPO LA SCUOLA MEDIA

I corsi nelle sedi di Cittadella, Conselve, Padova, Piazzola sul Brenta, Piove di Sacco

MECCANICO AUTO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	OPERATORE SALA E BAR	OPERATORE DEL BENESSERE ACCONCIATURA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	RIPARATORE CARROZZERIA	OPERATORE MECCANICO	OPERATORE ELETTRICO
CITTADELLA PADOVA	PADOVA PIAZZOLA SUL BRENTA	PADOVA PIAZZOLA SUL BRENTA	PIOVE DI SACCO	CITTADELLA CONSELVE PIOVE DI SACCO	PADOVA	CITTADELLA PADOVA PIOVE DI SACCO CONSELVE	CITTADELLA PADOVA PIOVE DI SACCO

Per garantire la sicurezza durante la visita alle nostre scuole è obbligatoria la prenotazione!
Telefona o registrati su www.enaip.veneto.it
Previo appuntamento è possibile visitare le nostre scuole anche in altre date.

31 SABATO **OTTOBRE 2020** dalle 14.30 alle 17.30
21 SABATO **NOVEMBRE 2020** dalle 14.30 alle 17.30
19 SABATO **DICEMBRE 2020** dalle 14.30 alle 17.30
16 SABATO **GENNAIO 2021** dalle 14.30 alle 17.30

Cittadella
Via Angelo Gabrielli, 28/a
Tel: 049/940.24.00
Email: cittadella@enaip.veneto.it

Piove di Sacco
Via A. Grandi, 10
Tel: 049/970.23.55
Email: piovedisacco@enaip.veneto.it

Piazzola sul Brenta
Via Vittorio Emanuele II, 1
Tel: 049/559.00.46
Email: piazzolasulbrenta@enaip.veneto.it

Conselve
Via Martiri della Libertà, 17
Tel: 049/950.12.74
Email: conselve@enaip.veneto.it

Padova
Via Ansuino da Forlì, 64/a
Tel: 049/864.15.55
Email: padova@enaip.veneto.it

Realizzazione a cura della Direzione Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.

ENAIP veneto
Dal 1951 protagonisti della crescita.

www.enaip.veneto.it

DGR 429-431-430-470 del 4/2020 - percorsi triennali Sistema Duale DGR 2029 del 12/2017 1799 DEL 11/2018 - DGR 1768 del 19/2019 - DGR 915/2020 del 30/2020

#enaipveneto #gentedienaipveneto

#SCELGOENAIPPERCHÈ #SISTEMADUALE
#SCUOLALAVORO #FORMAZIONEPROFESSIONALE
#DIPLOMAPROFESSIONALE

Elettrodotto interrato Dolo-Camin, parte l'iter

Terna annuncia un investimento da 140 milioni di euro. Spariranno 123 tralicci e 95 ettari di territorio saranno liberati da linee elettriche

Terna ha inviato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza di autorizzazione per l'intervento di razionalizzazione della rete elettrica tra Dolo e Camin, finalizzato a migliorare l'affidabilità e la qualità del servizio elettrico dell'area. L'intervento, fa parte della più ampia razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova, è una delle opere di sviluppo della rete elettrica regionale inserite nel Protocollo d'Intesa sottoscritto da Terna e Regione del Veneto il 21 gennaio 2019 e frutto di oltre un anno di incontri e sopralluoghi con la Regione del Veneto e i Comuni interessati per individuare la migliore fascia di fattibilità del tracciato. "Con un investimento di 140 milioni di euro- spiega in una nota Terna- il nuovo collegamento in cavo interrato permetterà di favorire lo scambio di energia tra le aree di Venezia e Padova e incrementare la resilienza della rete. L'opera assicurerà, al contempo, la riduzione delle perdite di rete con conseguente efficientamento del servizio di trasmissione. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 380 kV della lunghezza di circa 16,5 km e la demolizione di quasi 32 km di elettrodotti aerei oggi esistenti. Saranno 123 i tralicci smantellati e circa 95 gli ettari di territorio liberati da infrastrutture elettriche". I Comuni coinvolti nel progetto sono Dolo, Camponogara, Stra, Fossò e Vigonovo in provincia di Venezia e i comuni di Padova e Saonara. Saonara nello specifico è interessata da interventi di demolizione. "Proseguendo nell'ottica di sostenibilità e dialogo con il territorio, che ha caratterizzato il percorso di concertazione del tracciato, Terna si metterà a disposizione dei cittadini- continua la nota- per illustrare il progetto tramite incontri interattivi online, le cui date saranno a breve comunicate". I Comuni dell'area interessati como preso quello di Saonara hanno ricevuto la comunicazione da Terna dell'avvio dell'istanza. Ora potranno per novembre, chiedere eventualmente tramite gli uffici competenti, una integrazione doculmentale se ritenessero quella inviata da Terna non sufficiente. Gli stessi Comuni poi, cercheranno di coinvolgere misure anti covid permettendo la popolazione.

Alessandro Abbadir

Tombelle, un restauro di successo

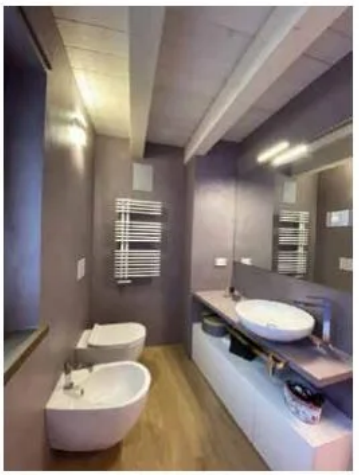
Grande successo per la Proloco di Saonara. L'operazione di restauro, promossa dalla Proloco, di un quadro nella chiesa di Tombelle è andata a buon fine. Infatti, l'intervento di restauro conservativo di un dipinto presente nella chiesa parrocchiale di Tombelle si è concluso positivamente e l'opera è stata riconsegnata alla parrocchia. Il quadro, olio su tela di autore ignoto del XVII secolo, rappresenta Cristo in croce fra la Madonna e San Giovanni, con ai piedi la Maddalena.

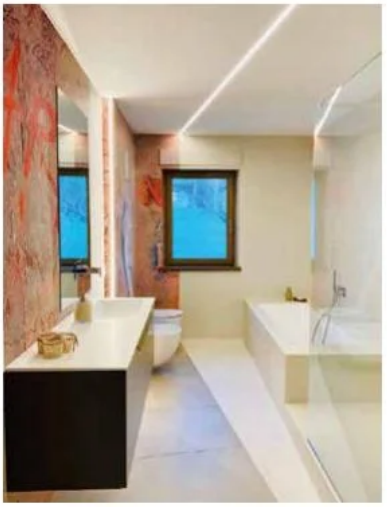
L'intervento si prospettava necessario e urgente, dato che lo stato di conservazione del dipinto era piuttosto precario, la cornice ammalorata, i colori oscurati tanto che l'intera rappresentazione era di difficile lettura. Il restauro condotto da un laboratorio autorizzato, ha restituito la bellezza dell'opera, consentendo anche di evidenziarne particolari finora nascosti dalla polvere del tempo.

La cerimonia di riconsegna del quadro restaurato alla parrocchia di Tombelle nelle mani del parroco pro tempore, è stata fatta al termine della messa domenicale in occasione della festa annuale della parrocchia, presenti i sindaci di Saonara Walter Stefan e di Vigonovo Andrea Danieletto. Il presidente della Proloco di Saonara ha espresso grande soddisfazione per la conclusione dell'intervento di restauro conservativo che ha restituito il dipinto alla ammirazione e alla devozione dei fedeli, intervento fermamente voluto da tutto il direttivo e portato a termine anche con il contributo di numerosi sponsor. (m.m.)

UNIFORMA IL BAGNO IN RESINA

ANCHE A CASA TUA UN BAGNO DA RIVISTA





LA TUA NUOVA
STANZA DA BAGNO:
-SENZA PIÙ FUGHE
-SENZA DEMOLIRE
-SENZA PIASTRELLE
-ESEGUITA IN 7 GIORNI

13.700€

049 8974572 FISSA UN APPUNTAMENTO PRESSO IL NOSTRO SHOWROOM

WWW.ILBAGNOINRESINA.COM

uniForma
il bagno in resina

Oltre la disabilità La squadra partecipa al campionato nazionale Powerchair

Coco Loco Padova, storia di soddisfazioni e vittorie

La Coco Loco Padova è una squadra formata da ragazzi (dai 15 anni ai 50 anni circa) con disabilità di vario tipo ed è nata da alcuni soci della sezione di Padova della Uildm (Unione Italiana alla Lotta della Distrofia Muscolare) nel 1992. La società è poi diventata un'Associazione Sportiva Dilettantistica nel 2005 e fin dalla sua fondazione partecipa al Campionato Italiano organizzato dalla Federazione Italiana Powerchair Sport e ai vari tornei in Italia e all'estero.

Due degli atleti fanno parte della nazionale italiana che si sta preparando per il campionato europeo del 2021

"Il nome "Coco Loco" è stato scelto da un locale di Kry Weet, in Florida dai fondatori, - spiegano i dirigenti della squadra - una volta visto questo sport disputato da squadre come Germania e Orlanda. Attualmente la rosa è formata da ragazzi di ambi i sessi. Tra gli atleti, ne vantiamo due, Fabio Toniolo e Claudio Salvo, che hanno fatto parte della Nazionale Italiana campione del Mondo nel 2018 e altri due, Mattia Ramina ed Emma Tognin, che fanno parte dell'attuale rosa della Nazionale Italiana che si sta preparando per l'Europeo 2021 che si disputerà in Finlandia". Nel corso degli anni la Coco Loco Padova ha fatto incetta di titoli vincendo tre scudetti, tre Coppa Italia, due Supercoppa Italiana e una Champions Cup. Da quest'anno la guida della squadra è stata affidata a Eugenio Scricco, attuale Vice-CT della Nazionale Italiana. "Siamo entusiasti di avere come tecnico un professionista di spicco come Scricco: grazie a lui, nella stagione 2013-2014, la compagine giallonera è riuscita a vincere il primo scudetto della sua storia. Nella stagione appena iniziata i gialloneri sono stati inseriti nel girone B di Serie A1 formato da quattro squadre: Coco Loco Padova, Black Lions Venezia, Rangers Bologna e Madracs Udine. I ragazzi sono carichi e sono pronti a dare battaglia a chi si troveranno davanti, sicuramente sapranno farsi valere in campo e potranno ottenere nuove soddisfazioni e collezionare altre importanti vittorie". La Coco Loco è attiva sui social, ideali per seguire passo passo la stagione, da Facebook (cocolocopadovaph) a Twitter (Coco_Loco_PD) fino a Instagram (cocolocopadova) e YouTube dove dove vengono caricati i match casalinghi e le trasferte.

PAURA DEL DENTISTA? NO GRAZIE

LA SEDAZIONE COSCIENTE

La somministrazione controllata di ossigeno e protossido d'azoto per via inalatoria, induce un senso di rilassatezza, riducendo la carica emotiva, la percezione del dolore e lo stato ansioso, aumentando la trattabilità del paziente e facilitandone la collaborazione con il medico, mantenendo tuttavia inalterati i riflessi tutelari.

Dr. Enrico De Lorenzi
Direttore Sanitario Ambulatorio Odontoiatrico
Isc. albo Odontoiatri di Venezia dal 04 02 2003 al n. 000816

RIABILITAZIONE TOTALE
PROTESI AVVITATA FISSA IN GIORNATA

In questo periodo abbiamo ancora più a cuore la vostra sicurezza.
UTILIZZIAMO I DISPOSITIVI PER GARANTIRE LA MASSIMA PROTEZIONE.

PRENOTA LA TUA VISITA OGGI ALLO
041 570 38 48

7.800 € AD ARCATA

- VISITA E VALUTAZIONE RADIOGRAFICA CON STUDIO DEL CASO
- PRESENTAZIONE PIANO DI CURA DETTAGLIATO
- PIANIFICAZIONE INTERVENTO
- INSERITI DI N° 4-6 IMPIANTI IN TITANIO
- ORE 18.00 AVVIENE LA CONSEGNA DELLA PROTESI PROVVISORIA, AVVITATA FISSA E DOPO 4 MESI VIENE CONSEGNATA LA PROTESI DEFINITIVA

R.I.D.O. A Mirano S.r.l.
società unipersonale
P.Iva. e C.F. 04139180279 REA n. 368864

Via Calle Ghirardi, 6
30035 Mirano, Venezia

WWW.RIDOAMIRANO.IT

Addio a Mario Stramazzo, ha raccontato il mondo delle tipicità

Ha saputo raccontare come pochi il variegato mondo delle tipicità del nostro territorio, dall'enogastronomia all'agricoltura. Il mondo del giornalismo e della ristorazione ha perso la penna di Mario Stramazzo (nella foto qui sopra, di Valentina Gallimberti Ballarin), scomparso dopo una breve malattia. Avrebbe compiuto 66 anni agli inizi di novembre. Nativo di Piove di Sacco, residente a Sottomarina di Chioggia, ha diviso la sua attività professionale tra il settimanale della Diocesi di Padova "La Difesa del Popolo" e la passione per la cucina che lo ha portato a conoscere e a raccontare con competenza e da dietro le quinte il mondo dei ristoranti e dell'enogastronomia in tutte le sue sfaccettature. Dopo la laurea in medicina si era avvicinato all'editoria e all'informazione pubblicitaria. In seguito era approdato a "La Difesa del Popolo", diventando in pochi anni colonna portante del giornale, di cui si è occupato fino all'ultimo giorno anche dal letto dell'ospedale di Chioggia. Con i ristoratori del padovano e dei Colli Euganei, in particolare, "zio Mario", come lo chiamavano gli amici, aveva avviato una proficua collaborazione, a partire dai locali delle "Tavole Tauriliane" di Torreglia, promuovendo eventi di successo come le serate con "le Stelle del Nordest", in compagnia dei migliori chef del momento. Aveva sempre un progetto nuovo, sempre un luogo da scoprire, raccontano i colleghi e gli amici, un personaggio da conoscere, una ricetta da svelare. Stramazzo lascia l'anziana madre, la moglie Emanuela e la figlia Giulia, che ha avuto la gioia di vedere laureata la scorsa primavera. Ora c'è la volontà di tenere vivo il suo impegno attraverso nuove iniziative. (n.s.)

Sociale Parla il vice presidente Borin

"Valentina ha ispirato la solidarietà"

Foto di gruppo dei volontari dell'Associazione Valentina Penello

L'associazione intitolata a Valentina Penello, una giovane mamma mancata a causa di una grave malattia nel 2009, si occupa dell'assistenza domiciliare professionale per i malati terminali o con gravi patologie

Alberto Borin, Vice-Presidente e Coordinatore dell'Associazione Valentina Penello Onlus descrive Valentina, come nasce l'Associazione a lei dedicata, i più importanti traguardi e come stanno affrontando l'emergenza sanitaria Covid-19.

Come nasce e di cosa si occupa la vostra Associazione?

"La nostra Associazione, come dice anche la denominazione, è dedicata a Valentina Penello, una giovane mamma che nel 2009 è mancata a causa di una grave malattia che in pochi mesi l'ha portata via alle sue piccole bambine e al marito Andrea, con il quale abbiamo pensato di costituire un'organizzazione che si occupasse di assistenza domiciliare professionale per i malati oncologici, terminali o con gravi patologie e alle loro famiglie, l'Associazione offre assistenza a casa impiegando personale specializzato in particolare in Cure Palliative. Offriamo inoltre sostegno dal punto di vista emotivo, spirituale e psicologico sia al malato che ai familiari, e favoriamo l'inserimento in Hospice. Infine, promuoviamo e gestiamo Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per la elaborazione del lutto".

Chi è Valentina Penello?

"Valentina era una ragazza solare, piena di energia, impegnata nel sociale e nello sport, che abitava nel quartiere Arcella e nel rione di San Carlo a Padova, la cui perdita ha colpito in modo significativo questo territorio, anche per la sua giovane età, 37 anni, lasciando due bambine di pochi anni orfane, che sono state accudite con grandissimo amore e impegno dal marito Andrea, Presidente dell'Associazione a lei dedicata".

Quali sono i più importanti traguardi che avete raggiunto?

"Siamo una piccola Associazione ma siamo riusciti a farci conoscere e riconoscere come una realtà che si dedica col massimo impegno a portare sollievo e sostegno nelle case dove purtroppo tante famiglie affrontano quotidianamente malattie gravi con sofferenze molto pesanti. Inoltre, rappresentiamo per Padova la Federazione italiana Cure Palliative".

Sono cambiati i vostri progetti in programma a causa dell'emergenza sanitaria attuale? In che modo la state affrontando?

"L'emergenza Covid ci ha cambiato nel senso che il nostro servizio, che non si è mai interrotto, si è dovuto ovviamente adattare ai protocolli sanitari, con costi aggiuntivi per acquisire i Dispositivi di Protezione Individuale; inoltre, il sostegno emotivo e psicologico e i Gruppi per il lutto sono stati portati avanti da remoto, cioè con modalità via web".

Fanny Xhajanka

L'esposizione Fino al 10 gennaio nelle sale dei Musei Civici degli Eremitani a Padova

Mario Pinton, gioielli e sculture si fanno poesia e nuovo linguaggio

Nel centenario dell'artista padovano la mostra ripercorre le tappe della sua arte

Dal 14 novembre al 10 gennaio le sale dei Musei Civici Eremitani di Padova ospitano la mostra "Mario Pinton. Gioielli, sculture e poesia", dedicata all'omonimo artista padovano, pioniere della "nuova gioielleria" in Europa e nel mondo e iniziatore della Scuola orafa padovana, divenuta celebre a livello internazionale per la sua eleganza, raffinatezza, capacità innovativa e creatività. A cura di Luisa Attardi e Mirella Cisotto Nalon, l'esposizione guida il visitatore in un percorso di oltre cento opere che svelano la bellezza e l'innovazione dell'oreficeria pintoniana, la sua abilità di scultore e creatore di oggetti, con numerosi disegni, bozzetti, scritti teorici, in un viaggio che racconta anche gli altri pionieri della "nuova gioielleria" internazionale.

Nato a Padova il 12 novembre 1919, figlio di un incisore di oreficerie, Mario Pinton apprese dal padre l'arte della lavorazione dei metalli, per poi frequentare le scuole d'arte di Padova, Venezia e Milano. La sua attività si dispiegò nell'arte orafa del gioiello e della medaglistica, nell'arte plastica e pittorica a carattere celebrativo, aulico e sacro. Negli anni Pinton coniugò l'attività di artista con quella dell'insegnamento e della ricerca: fu docente di Arte dei metalli e dell'oreficeria negli Istituti d'arte di Padova e di Venezia; direttore dell'Istituto d'arte di Padova, Este e Cittadella, direttore dell'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche di Urbino.

I suoi gioielli degli anni cinquanta, in controtendenza rispetto al dilagante astrattismo, esaltano un classicismo che si esprime nelle scelte iconografiche e figurative e nella leggerezza di lamine sapientemente incise e battute, che evocano il fascino della gioielleria greca, etrusca, romana, con soggetti animali e vegetali di raffinatissima fattura. All'astrattismo Pinton giunge lentamente, negli anni sessanta, rendendo sempre più essenziali i segni e alleviando ancor di più il tocco e la quantità della materia, in un processo di riduzione finalizzato alla leggerezza e alla etereità: basti pensare che gran parte delle sue opere non superano i 18-20 grammi di peso. L'incontro con allievi dalla forte personalità, che a loro volta sono diventati docenti e orafi di fama internazionale, porta negli anni il centro padovano a essere fucina e riferimento di una ricerca orafa avanzata, continuata anche dopo la morte di Pinton, avvenuta nel 2008. Da qui scaturirà quel movimento darà vita al fenomeno conosciuto all'estero come "Scuola orafa padovana", arrivata oggi alla quarta generazione di artisti e celebrata in questa mostra ad ingresso libero.

Enrico Beda

Una spilla realizzata da Pinton ed esposta nella mostra ai Musei Civici

Premio Galileo 2020 vince Giulio Cossu

È Giulio Cossu con "La trama della vita. La scienza della longevità e la cura dell'incurabile tra ricerca e false promesse" (Marsilio, 2018) il vincitore del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica 2020, giunto quest'anno alla sua XIV edizione. L'opera dello scienziato internazionale ha ottenuto 32 voti dalla giuria popolare, composta da studenti di Università e scuole superiori di tutta Italia, precedendo Anna D'Errico con Il senso perfetto. Mai sottovalutare il naso (Codice Edizioni, 2019), Francesca Buoninconti con Senza confini. Le straordinarie storie degli animali migratori (Codice Edizioni, 2019), Carola Frediani con Cybercrime. Attacchi globali, conseguenze locali (Hoepli, 2019), Guido Barbujani e Andrea Brunelli con Il giro del mondo in sei milioni di anni (Il Mulino, 2018).

Nel suo libro Giulio Cossu racconta l'evoluzione e la storia delle scoperte più importanti nel campo della medicina rigenerativa. A partire da casi al centro della cronaca e attraverso una serie di esempi e casi inediti, il libro affronta temi di natura etica ed economica sulla ricerca scientifica, approfondendo la scarsa cultura in questo settore, che porta troppo spesso a credere ad imbonitori e a mettere in discussione certezze consolidate, come l'utilità dei vaccini. Durante la cerimonia di premiazione, che ha incoronato l'opera di Cossu, è intervenuto anche il Presidente della Giuria Scientifica, Alberto Mantovani, immunologo, direttore scientifico di Humanitas e docente di Humanitas University. (e.b.)

Mahindra
Rise.

KUV100

ADESSO PENSA SOLO A GUIDARE.

KUV100 K6+ NXT da € 9.690* con prima rata dal 2021
(TAN 6,51% - TAEG 8,63%)

Con finanziamento **"Formula Vantaggi Mahindra"** KUV 100, il city SUV spazioso e confortevole dal design unico, può essere tuo da subito, anche in versione GPL.

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUOVO KUV100 NXT K6+ in 72 RATE DA € 185,06 AL MESE (TAN 6,51% – TAEG 8,63%)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "FOGLIO" presso la Sede Fiditalia S.p.A. e le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio rappresentativo: Mahindra KUV 100 NXT K6+ Prezzo promo € 9.690 IVA inclusa (IPT e PFU esclusi) solo con finanziamento Formula Vantaggi Mahindra, anticipo zero, prima rata a 60 gg - Durata del contratto di credito 77 mesi - Importo totale del credito € 10.432,86 - 72 rate mensili da € 185,35 (comprensive di assicurazione facoltativa a copertura del credito "Sicuro!") TAN fisso 6,51% - TAEG 8,63%, importo totale dovuto € 13.713,32 spese di gestione del finanziamento ricomprese nel TAEG: Spese di istruttoria € 350 - imposta di bollo € 16 - spese incasso rata € 5 - spese invio rendiconto € 1,20 (bimestrale) imposta di bollo € 2,00 per spesi superiori a € 77,47. Mahindra opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia S.p.A. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia S.p.A. Offerta valida sino al 30/09/2020. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo assicurativo "Sicuro" disponibile presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Compagnie assicuratrici: Sogessur S.A. Sogessur S.A. Condizioni applicate senza copertura assicurativa facoltativa di rata € 170,89 per 72 mesi TAN Fisso 8,97% - TAEG 8,97%, importo totale del credito €13.808,86 importo totale dovuto € 12.830,88 |

Consumi 6/100 km/l ciclo combinato - 6,5 - Emissioni 0,02 g/km ciclo combinato: 141 NEDC

FRISO S.R.L.

Chioggia (VE) 041 49 02 92
Cavarzere (VE) 0426 31 08 20
Vigorovea (PD) 049 97 05 433

friso@mahindra.it · www.frisoauto.it

Pioggia di medaglie per i padovani Determinati e vincenti, ecco chi è salito sul podio

Tricolori di atletica leggera: i giovani di Assindustria sul tetto d'Italia

Un vero è proprio trionfo siglato con undici medaglie: tre d'oro, due d'argento e sei di bronzo. È questo il bottino di Assindustria Sport Padova ai campionati italiani Juniores-Promesse e Cadetti, celebrati rispettivamente a Grosseto e Forlì, che certificano ancora una volta la qualità del settore giovanile gialloblù. Tra gli juniores brilla su tutti la stella di Veronica Zanon, 19 anni, che ha conquistato l'argento nel salto in lungo e uno splendido oro nel salto triplo, dove ha firmato anche il nuovo record italiano under 20 con un balzo di 13.84 metri. "Ci ho provato ed è arrivato - ha affermato emozionata la saltatrice di Galliera Veneta al termine della gara - Non mi sono mai focalizzata sui record, ho sempre e solo pensato pensato a saltar bene".

Veronica Zanon, 19 anni, impegnata nel salto in lungo (foto Bertolini)

Trionfo anche per un'altra giovane atleta: Rebecca Pavan, 19 anni, vincitrice nel salto in alto juniores con il primato personale di 1,83 m. La bacheca di Assindustria brilla d'oro anche grazie alla vittoria nella 4×100 femminile, con il quartetto formato da Hope Esekheigbe, Ilenia Carraro, Elena Baccarin e la già citata Veronica Zanon, che bissa così il trionfo nel triplo portando a quota tre il personale palmarès ai Tricolori.

Un'altra donna sul podio è stata Margherita Randazzo, 18 anni, medaglia di bronzo nel giavellotto con 42.53 m. Tra gli uomini, salgono sul podio lo sprinter Fabrizio Ceglie, che si merita la terza piazza fra le promesse nei 100 metri in 10"52, e Tiziano Feletto, bronzo nel salto in alto con 2.06.

Il medagliere del club padovano è poi cresciuto al Campionato italiano cadetti per regioni, dove gli atleti di Assindustria hanno gareggiato nella squadra under 16 del Veneto che si è laureata campione d'Italia precedendo il Lazio e la Lombardia. Nel trionfo della rappresentativa veneta, sono tre gli atleti padovani sul podio, per un totale di quattro medaglie: tre di bronzo e una d'argento.

A conquistarle sono stati il "figlio d'arte" Filippo Rodeghiero – figlio dell'ex azzurro Federico e nipote del pluricampione italiano di giavellotto Vanni – bronzo nel salto in alto con 1.87, Lorenzo Schiavon, bronzo nell'asta dove ha superato quota 3.55 e Laura Franceschi, già campionessa regionale negli 80 metri, che a Forlì taglia il traguardo per terza in 10"12. Non paga, la Franceschi ha poi offerto il suo contributo come ultima frazionista della staffetta 4×100, che ha consegnato al Veneto la medaglia d'argento in 48"98.

"Siamo orgogliosi di questo straordinario traguardo conseguito dai nostri giovani con tanto impegno - afferma il Presidente del Comitato regionale della Fidal, Christian Zovico - I ringraziamenti vanno condivisi con i loro allenatori e le nostre società che già dai primi di maggio sono riuscite a far ripartire gli allenamenti."(e.b.)

Marcato protagonista della vittoria al Tour de France

C'è anche Marco Marcato tra gli artefici della vittoria del 107° Tour de France, conquistato da Tadej Poga ar, corridore sloveno della UEA Emirates. Trentasei anni, nato a San Donà di Piave ma "padovano" da quando era bambino, Marcato è stato uno dei protagonisti del trionfo del compagno di squadra sugli Champs-Élysées, conquistato grazie al talento cristallino dello sloveno ma anche ad un prezioso lavoro di gruppo in cui Marcato ha fatto valere la sua esperienza. Alla vigilia della partenza di Nizza, Marcato aveva raccontato sulle colonne di questo giornale i preparativi, il programma degli allenamenti, le sue aspettative in vista del Tour de France. Si era detto ottimista e molto contento del ruolo di regista in corsa che la UEA Emirates gli aveva assegnato, libero dall'ansia di risultato ma consapevole di dover coordinare il team durante la gara, con decisioni corrette e consigli ai compagni di squadra. "All'inizio del Tour l'obiettivo della squadra era quello di arrivare tra i primi cinque, ma già dopo la prima settimana abbiamo capito di poter puntare al podio - afferma Marcato - Avevo ottime sensazioni, ma non mi aspettavo che nella cronometro del penultimo giorno Tadej potesse andare così forte, conquistando la maglia gialla. Ha davvero fatto la gara della vita". La vittoria dello sloveno è stata la ciliegina sulla torta di un Tour in cui la UEA Emirates ha dato il meglio del proprio repertorio. "Nel ciclismo moderno il lavoro di squadra è sempre più importante - continua Marcato - io sono davvero orgoglioso di aver dato il massimo. Conquistare il Tour è il sogno di ogni bambino in bici, io sono riuscito a realizzarlo". (e.b.)

LA VENDITA È COME UN VIAGGIO

Quando si comincia a progettare un viaggio,
tenuto conto della meta,
ci si preoccupa di avere tutto il necessario.

Così è per la vendita:
un "viaggio immobiliare" ben progettato
può iniziare bene
solo dopo aver pensato a tutto quello che serve.

Noi ci siamo da quasi 30 anni
per aiutarti a programmarlo al meglio.

Agenzia
JOLLY IMMOBILIARE

0495840622 info@jollyimmobiliare.com Piove di Sacco, Via A.Valerio 49

punto parquet

LASCIATEVI SEDURRE DALLA BELLEZZA
E NATURALITÀ DEL LEGNO

FORNITURA E POSA DI PAVIMENTI E SCALE IN LEGNO, LAMINATO E GRES PORCELLANATO

RIPRISTINO VECCHI PAVIMENTI E LAVORAZIONI SU MISURA

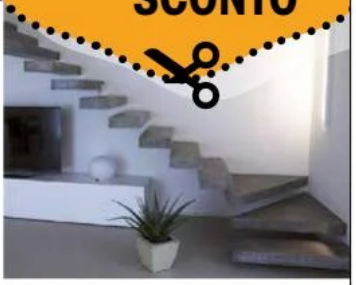
SHOW ROOM

Via Roma, 5 - Limena (Padova) - Tel. e Fax: 049 8841851
info@puntoparquet.it - **www.puntoparquet.it**

PASSA A TROVARCI...

fino al 30 Novembre potrai usufruire di

UN SUPER SCONTO



#Regione

Dopo le elezioni Al lavoro la squadra di governo del Veneto

Otto assessori nella nuova Giunta Zaia

Confermati in sette, debutta il veneziano Francesco Calzavara, tutte le province sono rappresentate

Squadra che vince non si cambia, anzi si premia con l'incarico bis nella nuova giunta regionale. Oltre al presidente Luca Zaia sono otto gli assessori, tre donne e cinque uomini. Sette di loro facevano parte della Giunta uscente e sono stati riconfermati, il debuttante è Francesco Calzavara. Vice presidente è Elisa De Berti, che si occuperà anche di affari legali, lavori pubblici, infrastrutture e trasporti), mentre gli assessori sono: Roberto Marcato (sviluppo economico, energia, legge speciale per Venezia), Gianpaolo Bottacin (ambiente, clima, protezione civile, dissesto idrogeologico), Francesco Calzavara (bilancio e patrimonio, affari generali, programmazione, enti locali), Cristiano Corazzari (territorio, cultura, sicurezza, flussi migratori, caccia e pesca), Elena Donazzan (istruzione, formazione, lavori, pari opportunità), Manuela Lanzarin (sanità, servizi sociali, programmazione socio sanitaria), All'agricoltura è stato nominato Federico Caner (agricoltura, turismo, fondi Ue e commercio estero). "Questa Giunta nasce in un momento difficilissimo per il Paese.- ha detto Zaia - I veneti chiedono risposte e tocca a noi saperle dare. Ho scelto e nominato questi assessori in totale autonomia e di questa possibilità ringrazio i partiti di maggioranza, che non hanno esercitato nessuna pressione, consentendomi di fare le scelte che ho ritenuto più efficaci nell'interesse dei cittadini".

I commenti degli assessori

Caner: "autonomia da raggiungere il prima possibile"

"Non è un momento facile, - commenta Federico Caner - è una situazione che dobbiamo fronteggiare facendo tesoro dell'esperienza maturata nella prima fase della pandemia, durante la quale il Veneto si è segnalato per essere una delle regioni più efficienti. La lotta al Covid oggi sta assorbendo molte delle nostre energie, ma non ci fa certamente perdere di vista gli obiettivi che la Giunta si è posta, né ci impedisce di proseguire la nostra azione su fronti irrinunciabili per il futuro della nostra terra, primo tra tutti l'autonomia. Il Presidente mi ha affidato il compito di dargli supporto stabile nelle diverse sedi di confronto istituzionale a livello nazionale, dalla Conferenza delle Regioni a quella Stato-Regioni: la nostra presenza sarà come sempre di fattiva collaborazione ma anche di forte proposizione per raggiungere il prima possibile l'autonomia che i veneti hanno rivendicato con il referendum del 2017. Dal Presidente raccolgo anche l'eredità della sua esperienza amministrativa di qualche anno fa, quando gestì insieme gli assessorati al turismo e all'agricoltura, due settori fondamentali. Nel segno della continuità, proseguiremo nell'opera di valorizzazione e di promozione di tutti i prodotti regionali, materiali e immateriali, puntando a rendere sempre più vincente quello che è ormai riconosciuto come un unico, straordinario e multiforme brand: Veneto, the land of Venice".

Corazzari: "sistema Veneto sempre più forte"

"Sono grato al Presidente Zaia per la fiducia che mi ha concesso e sono grato anche ai molti Veneti che mi hanno sostenuto: questa conferma mi permette di proseguire, con rinnovato impegno, il lavoro avviato" dichiara Cristiano Corazzari. *"Questa Giunta nasce in un momento difficilissimo e ci sentiamo investiti di una grande responsabilità sia come singoli ma anche come squadra. Le deleghe riguardano molte nuove competenze tra cui flussi migratori, caccia, pesca, acquacoltura, diritti umani, edilizia residenziale pubblica, edilizia di culto, che si aggiungono alle precedenti edilizia sportiva, sport, parchi, urbanistica, sicurezza, cultura e identità veneta. Il momento richiede molta sobrietà e molto impegno ma fondamentale è mantenere stretto il contatto con il territorio. Gli aspetti prioritari sono definiti in continuità con gli obiettivi perseguiti nella precedente legislatura, definiti sulla base dei principi stabiliti nelle leggi regionali di settore, valorizzando sia l'aspetto di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale veneto, sia ponendo l'accento sugli aspetti di potenzialità del veneto per rendere il "sistema veneto" sempre più forte e protagonista. Occorrerà inoltre proseguire nella valorizzazione del ruolo delle nuove generazioni, portatrici di esigenze diverse e protagoniste di un cambiamento vero".*

Marcato: "è il momento di pensare fuori dagli schemi"

Roberto Marcato è già immerso nel lavoro da fare per sostenere l'economia veneta di fronte all'onda d'urto della pandemia. "Dopo la soddisfazione di essere stato il più votato del Veneto, - afferma l'assessore - arriva questa conferma importante da parte del presidente, che riconosce il lavoro fatto in questi cinque anni e mi offre un importante stimolo a continuare. Sto lavorando con le Università del Veneto per poter immaginare e costruire processi produttivi che convivano con il Covid. Non posso accettare questa visione, di stampo europeo, per cui di fronte ad una recrudescenza l'unico strumento che abbiamo a disposizione siano le chiusure, non voglio arrendermi a questa condizione orami diffusa. E' il momento di pensare fuori dagli schemi, perché se la chiusura totale è la via veloce e più facile è anche quella con esito mortale per la nostra economia. Ci sono aziende, realtà che offrono posti di lavoro, sane e sicure, basta con la pesca a strascico, facciamo scelte chirurgiche, mettiamo in atto una migliore selezione, che consentano di tenere in moto l'economia. Mi chiedo, ad esempio, per quale motivo deve chiudere il Teatro La Fenice che ha capienza mille persone e al massimo ne tiene 350 in questo periodo? Quali sono le possibilità di contagio? In ogni caso chi è costretto a chiudere va sostenuto adeguamento".

L'intervista Vanessa Camani, consigliere regionale padovana del Pd

"Basta favole Ai veneti dobbiamo dire la verità"

Vanessa Camani

Vanessa Camani, neo eletta in Consiglio Regionale tra le fila del Partito Democratico, è una delle poche note liete per il centrosinistra veneto di fronte alla sconfitta elettorale. Già consigliere comunale ad Abano Terme e Parlamentare dal 2014 al 2018, con 6098 preferenze raccolte Camani è stata l'unica eletta del PD a Padova, precedendo anche il segretario regionale Alessandro Bisato.

Partiamo dal suo risultato. Si aspettava questo consenso?

"Non è un risultato personale, ma il frutto del lavoro e della passione di tante persone che si impegnano nel PD e nella società civile. Mi sono candidata per rappresentare coloro che pretendono un Veneto più giusto, più sostenibile, più attento alle fragilità. Un Veneto che metta al centro diritti e lavoro. Per me è un onore, ma anche una grande responsabilità, rappresentare queste persone a Palazzo Ferro Fini. Per Lorenzoni e il centro sinistra, però, è stata una sconfitta senza appello. Sapevamo che la partita sarebbe stata difficilissima e voglio ringraziare Arturo per aver messo a disposizione la sua candidatura, cercando di costruire un progetto ampio ed inclusivo. Il dato delle urne è evidente, ma sarebbe riduttivo relegarlo ai mesi di campagna elettorale. È necessaria una riflessione profonda che ci porti a chiarire con franchezza dove abbiamo sbagliato in questi anni, per rilanciare la nostra proposta politica con più determinazione e meno subalternità al "pensiero unico" che da oltre 20 anni governa il Veneto. I veneti sembrano aver premiato la gestione Zaia dell'emergenza sanitaria. Anche su questo mi piacerebbe usare parole di verità. Al di là del caso Lombardia, dove peraltro la magistratura sta indagando, è il sistema sanitario nazionale che ha retto, in Veneto come in Emilia Romagna, in Toscana come in Campania. Zaia ha avuto il merito di affidarsi a professionisti capaci ed è stato abilissimo a stare sempre al cento della scena, grazie a conferenze stampa quotidiane a reti unificate e senza contraddittorio. Eppure ora stanno emergendo anche i suoi errori.

Tipo?

"Due su tutti. Aver lasciato senza presidi ospedalieri alcuni territori della nostra regione. Ma anche aver ignorato per troppi mesi il mancato caricamento dei codici degli infetti nella app Immuni, rendendo di fatto inutile il tentativo di mezzo milione di veneti di proteggersi anche attraverso la tecnologia. Quali sono i temi su cui si impegnerà? Sono molti. Lavorerò per ridurre le disuguaglianze che, complice la pandemia, stanno aumentando anche nella nostra regione. Si calcola che 750 mila persone in Veneto siano a rischio di esclusione sociale. I nostri giovani continuano a fuggire, le nostre donne troppo spesso vengono rilegate a ruoli marginali. Eppure nessuno ne parla…" .

Poi?

"Dobbiamo combattere per proteggere il territorio, dal cemento e dalla criminalità organizzata. Il 12,4% di suolo è compromesso e le conseguenze sono tristemente note: allagamenti, frane, dissesto idrogeologico. Ma anche sulla legalità c'è una grande battaglia da fare: sono sempre più i reati di stampo mafioso che coinvolgono anche imprenditori e professionisti veneti. Su questi due temi, la Regione deve fare più e meglio di ciò che è stato fatto fino ad oggi". Enrico Beda

Enrico Beda

Il giudizio critico dell'opposizione sul programma di governo

"Misure inadeguate e insufficienti così non ci siamo, al Veneto serve altro"

I consiglieri di minoranza hanno criticato il documento programmatico, definendolo insufficiente e inadeguato a rispondere alle nuove esigenze che i cittadini veneti hanno, soprattutto in questi mesi, insufficiente è anche stata giudicata la risposta all'emergenza sanitaria. Arturo Lorenzoni ha posto l'accento soprattutto "sull'inadeguatezza del documento programmatico presentato da Zaia, troppo autocelebrativo ma soprattutto troppo superficiale, che non offre risposte sufficienti ai bisogni dei veneti. Manca una vera politica per lo sviluppo del territorio, per la digitalizzazione, la decarbonizzazione nella produzione di energia elettrica, per ridurre il consumo della plastica e contrastare i cambiamenti climatici". Lorenzoni ha anche denunciato come "l'App Immuni non sia stata implementata a sufficienza e che c'è un evidente ritardo nella sua applicazione". Cristina Guarda ha incentrato il proprio intervento sulla "sostenibilità ambientale: va valorizzato il ruolo di uomo e ambiente, pensato in una visione integrata. Va contrastata l'emergenza climatica e portata avanti una seria politica di prevenzione ambientale e sanitaria. Deve essere appoggiato il lavoro dei nostri agricoltori, soprattutto dei giovani, e il patrimonio agroalimentare. E soprattutto va affrontato il problema della povertà, delle malattie rare, della disabilità". Guarda ha infine invocato "maggiore collaborazione tra maggioranza e opposizione: quando c'è stata abbiamo confezionato leggi molto utili e significative per i cittadini, penso alle politiche familiari". Erika Baldin, unico consigliere del Movimento 5 Stelle, ha condiviso "le buone intenzioni contenute nel programma", ma ha affermato "l'opportunità di mettere al primo posto il benessere dell'uomo per un Veneto in salute, connesso, sostenibile, carbon free e plastic free. Prioritario è investire sul trasporto pubblico locale senza distinguere tra cittadini di serie A e B, sulla digitalizzazione pensata come nuova frontiera del lavoro". Francesca Zottis ha parlato di "semplificazione, sburocratizzazione, internazionalizzazione, affinché la regione diventi più attrattiva anche sul piano industriale. Dobbiamo integrare il sistema del trasporto con quello turistico. Prioritario è il sostegno alla disabilità, soprattutto nell'emergenza Covid che stiamo vivendo. Resta il problema delle Case di riposo; è quindi importante la riforma delle Ipab ma va implementata la prevenzione sociosanitaria. Auspico una programmazione triennale e maggiore attenzione per il ruolo delle donne". Andrea Zanoni ha denunciato che il Veneto "è l'unica regione in cui le persone ricche non sono chiamate a contribuire alla spesa pubblica in modo proporzionale alle loro, ingenti, possibilità. Siamo ben lontani da un Veneto veramente equo e solidale". Zanoni ha chiesto inoltre un'azione più incisiva "per sostenere l'occupazione, anche utilizzando i Fondi europei, il Green New Deal e il contrasto al consumo di suolo. Vengono aperti troppi centri commerciali. La Legge regionale sul consumo di suolo è inadeguata perché non incide sul commercio". Il consigliere ha infine invocato un impegno maggiore "per contrastare il radicamento mafioso in Veneto, l'evasione fiscale, per realizzare il trasporto integrato e il biglietto unico, una mobilità sostenibile e il completamento della metropolitana di superficie". Elena Ostanel ha chiesto di sostenere "la piena inclusione e la parità delle donne, soprattutto delle mamme. Deve essere abbassata la tassa sugli asili e istituito l'Osservatorio per la parità dei salari".

EDIZIONE STRAORDINARIA

60° anniversario

CELEBRIAMO 60 ANNI 1960 · 2020 DI SCELTE DI VALORE

Offerte valide in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa dal 9 al 22 novembre 2020

L'Italia nel cuore

offerta

10,90€

al kg

Formaggio
Parmigiano
Reggiano D.O.P.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

EDIZIONE STRAORDINARIA

CELEBRIAMO 60 ANNI 1960 - 2020 DI SCELTE DI VALORE

offerta
10,99€
al kg

Costata
di Bovino adulto
Passo Dopo Passo Despar

offerta
5,90€
al kg

Branzini
Passo Dopo Passo Despar

PRODOTTO ITALIANO

offerta
0,89€
al kg

Clementine
1ª qualità
conf. da 1,5 kg 1.33 €

Offerte valide in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa dal 9 al 22 novembre 2020

60 anni di risparmio

offerta

15,90€

al kg

Prosciutto crudo
di Parma D.O.P.

offerta

2,59€

al pezzo

Spumante
Cuvè brut Astoria
750 ml - 3,45 €/L

Da 60 anni,
Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

EDIZIONE STRAORDINARIA

CELEBRIAMO 60 ANNI 1960 - 2020 DI SCELTE DI VALORE

offerta
0,79€
al pezzo

Coca Cola
Original
0,53 €/L

1,5 L

offerta
- 41%
~~3,39€~~
1,99€
al pezzo

Pizza Margherita
26x38 Italpizza
470 g - 4,23 €/kg

offerta
0,79€
al pezzo

Birra
Heineken
660 ml - 1,20 €/L

Offerte valide in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa dal 9 al 22 novembre 2020

offerte 60° anniversario

offerta

0,59€

al pezzo

Pasta
di semola Rummo
formati assortiti
500 g - 1,18 €/kg

offerta

2,89€

al pezzo

Olio
Extra Vergine di oliva
Il Delicato Carapelli

Da 60 anni,
Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

EDIZIONE STRAORDINARIA

CELEBRIAMO 60 ANNI 1960 - 2020 DI SCELTE DI VALORE

offerta
2,49€
alla conf.

Caffè
Crema&Gusto Lavazza
2 x 250 g - 4,98 €/kg

offerta
0,59€
al pezzo

Latte
UHT Parzialmente Scremato
Granarolo

offerta
0,99€
al pezzo

Biscotti
Pan di Stelle Mulino Bianco
350 g - 2,83 €/kg

60 anni di risparmio

offerta

2,69€

al pezzo

Carta igienica
Rotoloni Regina
2 veli

offerta

8,90€

al pezzo

Pannolini Pampers
Baby Dry Pacco Doppio
misure assortite

Da 60 anni,
Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

EDIZIONE STRAORDINARIA 60° anniversario

CELEBRIAMO 60 ANNI 1960 - 2020 DI SCELTE DI VALORE

Offerte valide in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa dal 9 al 22 novembre 2020

offerta 3,49€ al pezzo

Detersivo
lavatrice in polvere
Dash Regular

offerta 3,89€ al pezzo

Pellet
di legna

EN plus A1 ISO 17225-2 IT 008

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Visita il sito **www.despar.it** Seguici su

L'offerta è rivolta alle famiglie, pertanto non possono essere acquistati quantitativi non destinati al consumo familiare. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. PREZZI E ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE, NON GETTATE QUESTO VOLANTINO PER TERRA - USATE GLI APPOSITI CONTENITORI - GRAZIE

LE PROMOZIONI DEL VOLANTINO NON SONO VALIDE PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI ON-LINE

Davimar, gli artigiani del mare che continuano a crescere

La storica azienda ittica Davimar fa la differenza: lavorazioni a mano e sguardo rivolto al futuro, grazie a continue innovazioni

Davide Bonaldo

Davimar Srl è una realtà ittica, da 50 anni fiore all'occhiello della comunità chioggiotta, in forte espansione. Con un fatturato di circa 21 milioni di euro e 45 dipendenti, rappresenta un perfetto connubio tra artigianalità ed innovazione. Davide Bonaldo, amministratore unico e rappresentante legale della società, ripercorre la storia e gli obiettivi raggiunti dall'azienda.

"Il tutto nasce dal 1966 quando mio padre, Alessio Bonaldo classe 1943, ha deciso di provare a mettersi in proprio. All'epoca aveva 23 anni e, da commerciante di prodotti ittici, ebbe l'intuizione di provare a proporre un prodotto lavorato, dal momento che a Chioggia, all'epoca, era possibile trovarne disponibili quantità davvero ingenti: la seppia. L'obiettivo era quello di differenziarsi rispetto agli altri commercianti, quindi non una semplice rivendita, ma una lavorazione e manipolazione del prodotto".

Nel '94, infatti, Alessio Bonaldo si è ingrandito e ha acquistato un nuovo stabilimento. "Nel '99 sono entrato in azienda anche io – prosegue Davide Bonaldo -. e dopo due anni abbiamo deciso di fondare questa società, la Davimar, dall'unione dei nomi Davide e mare, che assorbì la ditta individuale dell'epoca e, da quel momento, ho deciso di specializzarmi nella lavorazione dei cefalopodi, della cui macrofamiglia fa parte anche la seppia. In un secondo momento aumentammo la proposta con la lavorazione anche del polpo e del calamaro. Mio padre rimase in azienda e oggi, ormai in pensione, la segue da supervisore".

Negli anni la Davimar ha aumentato l'assortimento specializzandosi anche nella lavorazione dei crostacei, proponendo anche scampi, mazzancolle, gamberi, astici ed aragoste. I principali clienti sono per il 50% la grande distribuzione, i mercati (grazie alla collaborazione con partner locali, sono presenti in Sardegna, tutti i giorni presso il Mercato Ittico di Venezia, di Chioggia e di Cagliari) e una serie di pescherie e venditori ambulanti. "Ci definiamo "artigiani del mare" – continua, – e la particolarità della nostra produzione sta nel fatto che tutto viene lavorato con l'acqua della laguna, una scelta che portiamo avanti da anni, poiché per molti pesci, tra cui per l'appunto anche la seppia, la laguna rappresenta una sorta di culla dove è possibile trovare parecchi microrganismi utili nella loro alimentazione. Sono proprio questi microrganismi che rendono l'acqua della laguna unica nel suo genere ed è proprio grazie a questa scelta che riusciamo a mantenere intatto il sapore del prodotto, come se fosse appena pescato". Ma non solo, tiene a precisare Davide Bonaldo: "tutte le lavorazioni sono eseguite unicamente a mano da personale qualificato con storica esperienza".

"Nel 2014 ci è stata conferita la specifica di "Produzione autoctona artigianale della laguna veneta", per la quale abbiamo dovuto stilare e depositare un disciplinare. – specifica Bonaldo - Nel 2015 abbiamo eseguito la certificazione Iso 9001 e nel 2016 ci siamo certificati IFS Food, uno standard fissato dalla Comunità europea, sinonimo di alta qualità e sicurezza degli alimenti riconosciuto dalla Grande Distribuzione Organizzata. Nel 2017, poi, siamo stati i primi in Italia nel settore ittico ad avere una certificazione di produzione artigianale Made in Italy. La nostra mission infatti, è quella di garantire ai consumatori il rispetto delle normative sanitarie, l'artigianalità e al contempo la sostenibilità del mare che ci ha visti recentemente impegnati all'ottenimento della Certificazione MSC (Marine Stewardship Council) ed ASC (Prodotti Acquacoltura Sostenibili)".

E pensando ai progetti futuri conclude: "Pensando al futuro stiamo elaborando dei prodotti cotti e confezionati, pronti ad essere lanciati nel mercato dalla seconda metà di novembre; usciremo con un brand leggermente rivisitato: il produttore sarà Davimar ma il marchio che uscirà sarà Bonaldo, il nome di famiglia, proprio a differenziare la linea di prodotti pensati direttamente per i consumatori, andando a toccare quindi non solo il territorio veneto, ma anche quello nazionale".

#LINTERNETCHEVORREI

Vuoi navigare alla velocità della fibra senza sfibrare il tuo conto in banca?
4ALL ti porta a casa fino a 1 Gbps di velocità
senza limiti e senza sorprese, a partire da soli 22,90 € al mese.

4ALL
PROMESSO E CONNESSO

PROMESSO E CONNESSO.

via Veneto, 34/38 · Due Carrare (PD) · t +39 049 5290561

[on-line: laPiazzaweb.it]

NOVEMBRE 2020

laPiazza Motori

Nuova Mokka ecco il Suv che anticipa il futuro di Opel

Cresce progressivamente, l'attesa per Nuovo Opel Mokka, il SUV che promette di raccogliere ampi consensi

"La seconda generazione di Mokka – dichiara Andrea Leandri, Direttore Marketing Opel Italia - rappresenta per Opel un passaggio fondamentale: l'inizio di un nuovo percorso stilistico per il marchio e, di fatto, un percorso che porta a un posizionamento per il brand sempre più innovativo, moderno e fuori dalle convenzioni.

Il nuovo Opel Mokka è chiaramente un SUV, nello stesso tempo, grazie alla linea spiovente del tetto verso il posteriore, si presenta come una vettura dal carattere sportivo e dinamico.

Quando guardiamo il design degli interni, riconosciamo quello che è il concetto del Pure Panel, ovvero di portare tutto all'essenzialità. Nuovo Opel Mokka sarà nelle concessionarie Opel da febbraio 2021, è già ordinabile e, per i primi acquirenti online, abbiamo previsto condizioni davvero esclusive, prenotando la vettura su Opel.it"

In soli 4,15 metri di lunghezza sono racchiuse le ragioni di aspettative così elevate, sottolineate dalla audacia delle linee che Opel Mokka esprime alla perfezione.

Il design esterno, grazie all'inconfondibile Opel Vizor e al profilo atletico, dimostra quella avvincente personalità che il pubblico più esigente chiede a gran voce. Un carattere che la plancia Pure Panel conferma negli interni, grazie agli schermi digitali raccordati che soddisfano minimalismo e completezza di informazioni nello stesso momento.

Ma è senza dubbio la gamma motori, con la possibilità di scelta tra benzina, Diesel oppure 100% elettrico, a dimostrare come Nuovo Opel Mokka sia l'autentico portabandiera di un futuro che è già iniziato. Lo dimostrano anche le numerose tecnologie di ultima generazione, che Opel continua a rendere disponibili su modelli così compatti ed a larga diffusione. Dalla sicurezza degli ADAS, ai fari a matrice di Led IntelliLux, passando per una offerta di sistemi di infotainment avanzati. Opel vuole oggi premiare chi gioca d'anticipo, grazie ad una edizione speciale di pre-lancio proposta con preziose opzioni offerte al 50% del prezzo di listino. Opel Mokka GS LINE+ è disponibile per il motore benzina 1.2 turbo declinato in 100 CV e 130 CV con cambio manuale a 6 rapporti oppure Automatico AT8 ad 8 rapporti per il 130 CV. Chi preferisce il Diesel può invece puntare sul 1.5 da 110 CV e cambio manuale a 6 rapporti. La dotazione 'First Edition' comprende Cofano Nero, Keyless Passive Entry & Passive Start, Navi Pro", Park&Go Pack ed i sorprendenti Intellilux Led Matrix. Opzioni che grazie alla prenotazione forniscono un grande risparmio rispetto al listino dei singoli accessori. Chi invece anticipa il futuro e punta sulla versione 100% elettrica trova in Opel Mokka-e Ultimate una vantaggiosa soluzione che comprende Cofano Nero, Park&Go Premium Pack e Wireless Charger. La prenotazione online garantisce inoltre un esclusivo vantaggio, poiché sono compresi fornitura e montaggio della colonnina di ricarica da 7,4 kW.

I vantaggi di 'First Edition' proseguono con l'assicurazione RCA gratuita per 1 anno. Un bel risparmio.

la Piazza Superbonus 110%

LE FAQ DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ecco le risposte* del MEF ad alcune delle domande più frequenti poste dai contribuenti

IMPIANTO TERMICO

Cosa si intende per impianto di riscaldamento? Una stufa a legna o a pellet può essere considerata impianto di riscaldamento?

Ai sensi del punto l-tricies del comma 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 192/2005, come recentemente modificato dal D. Lgs. 48/2020, per impianto termico si intende: **impianto tecnologico fisso destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti,** con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione, accumulo e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo, eventualmente combinato con impianti di ventilazione. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

Grazie alla nuova definizione normativa di impianto termico, **le stufe a legna o a pellet** - ma anche caminetti e termocamini- sono ora considerati "impianto di riscaldamento". Di conseguenza sarà possibile accedere al Superbonus, sempre che vi sia il conseguimento di un risparmio energetico (concretamente difficile da raggiungere nella dismissione di impianti a biomassa) e che vi sia un salto di due classi energetiche dell'edificio da prima a dopo gli interventi.

Se decido di cambiare la mia vecchia caldaia con una a condensazione con classe energetica A e in aggiunta sostituisco i serramenti, le detrazioni sono entrambe del 110%?

Sì. Se si sostituisce l'impianto di climatizzazione invernale di un condominio, di un edificio unifamiliare, oppure di un'unità immobiliare situata all'interno di edifici plurifamiliari che sia funzionalmente indipendente e disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno, si ha diritto al Superbonus al 110%, trattandosi di un intervento cosiddetto "trainante". Anche le spese per i serramenti potranno godere della detrazione al 110% **(intervento cosiddetto "trainato")** se realizzato congiuntamente all'intervento trainante e sempreché gli interventi assicurino, nel loro complesso, il miglioramento di due classi energetiche oppure, ove non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta. Come precisato nella circolare n. 24/E del 2020, la maggiore aliquota si applica agli interventi trainati a condizione che gli interventi siano effettivamente conclusi. Gli interventi si considerano effettuati congiuntamente quando le date delle spese sostenute per gli interventi trainati, sono ricomprese nell'intervallo di tempo individuato dalla data di inizio e dalla data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi trainanti ammessi al Superbonus.

** Le FAQ sono aggiornate alla disciplina vigente al 24 settembre 2020.*

green concept
green-concept.it

Efficientamento energetico

Via Gramsci, 70 - Cadoneghe (PD) • Tel. 049 5478655
e-mail: info@green-concept.it

AGN POINT
AGNLUCE&GAS
General Contract
Mobilità elettrica
Impianti meccanici
Impianti fotovoltaici

PRENOTA IL TUO KIT FOTOVOLTAICO ENTRO IL 31/12/2020 COMPOSTO DA:

- 15 moduli Viessmann monocristallini 400 W con tolleranza positiva (-0/+5%)
- 1 Inverter Huawei SUN2000 mono 6kW – 1 batteria Huawei LUNA2000-2x5KWh = 10kWh
- Installazione Standard
- Allaccio e pratiche GSE
- Totale: € 13.890,00
- Pagamento rateale , tasso 0% - Detrazione fiscale 50%

In omaggio: E.Bike Askoll EB4
(valore di listino al pubblico € 1.390,00)

la Piazza Superbonus 110%

LE FAQ DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ecco le risposte* del MEF ad alcune delle domande più frequenti poste dai contribuenti

L'AGEVOLAZIONE

In cosa consiste il Superbonus?

È un'agevolazione che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Le nuove misure si aggiungono alle detrazioni previste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, compresi quelli per la riduzione del rischio sismico (c.d. Sismabonus) e di riqualificazione energetica degli edifici (cd. Ecobonus).

Quali sono gli interventi agevolabili?

L'agevolazione spetta, a determinate condizioni, per le spese sostenute per interventi effettuati su parti comuni di edifici, su unità immobiliari funzionalmente indipendenti e con uno o più accessi autonomi dall'esterno, site all'interno di edifici plurifamiliari, nonché sulle singole unità immobiliari. In particolare, il Superbonus si applica alle spese sostenute dal 1° luglio al 31 dicembre 2021, per le seguenti tipologie di interventi (c.d. "trainanti).

Quali sono gli interventi trainati?

Il Sueprbonus spetta anche per altre tipologie di interventi (c.d. "trainati"), a condizione che siano eseguiti congiuntamente con almeno uno degli interventi trainanti:

- di efficientamento energetico rientranti nell'ecobonus;
- l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici;
- l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica;
- l'installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 119 i lavori trainati devono essere eseguiti congiuntamente agli interventi trainanti. Cosa significa?

La condizione che i lavori siano eseguiti congiuntamente si considera soddisfatta se le date delle spese sostenute per gli interventi trainati sono ricomprese nell'intervallo di tempo individuato dalla data di inizio e dalla data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi trainanti. Ciò implica che, ai fini dell'applicazione del Superbonus, le spese sostenute per gli interventi trainanti devono essere effettuate nell'arco temporale di vigenza dell'agevolazione, mentre le spese per gli interventi trainati devono essere sostenute nel periodo di vigenza dell'agevolazione e nell'intervallo di tempo tra la data di inizio e la data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi trainanti.

Dalla lettura della circolare dell'Agenzia delle entrate si evince che il limite massimo di spesa è dato dalla somma matematica dei singoli interventi, è vero?

I limiti di spesa ammessi alla detrazione variano in funzione della tipologia di interventi realizzati nonché degli edifici oggetto dei lavori agevolabili. Nel caso in cui sul medesimo immobile siano effettuati più interventi agevolabili, il limite massimo di spesa detraibile sarà costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno degli interventi realizzati. Qualora si attuino interventi caratterizzati da requisiti tecnici che consentano di ricondurli astrattamente a due diverse fattispecie agevolabili - essendo stata realizzata, ad esempio, la sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale, astrattamente riconducibile sia tra gli interventi "trainati" sia tra quelli "trainanti" - il contribuente potrà applicare una sola agevolazione.

** Le FAQ sono aggiornate alla disciplina vigente al 24 settembre 2020.*

HYDRO HE ENERGY
CHIAMACI PER USUFRUIRE DEI VANTAGGI DELL'ECOBONUS 110%

- IMPIANTI IDRAULICI
- RISCALDAMENTO
- CLIMATIZZATORI
- PANNELLI SOLARI
- ARREDO BAGNO
- CAMINETTI
- PISCINE

INSTALLAZIONE · RIPARAZIONE · VENDITA
via Padova, 260 · 35025 CARTURA (Pd)
tel 049 9555 132
cell 338 9611 754 - 347 0747 740

LE FAQ DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ecco le risposte* del MEF ad alcune delle domande più frequenti poste dai contribuenti

ADEMPIMENTI NECESSARI

Come deve avvenire il pagamento delle spese per l'esecuzione degli interventi (salvo l'importo del corrispettivo oggetto di sconto in fattura), per fruire del Superbonus?

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario o postale dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA, ovvero, il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. L'obbligo di effettuare il pagamento mediante bonifico non riguarda i soggetti esercenti attività d'impresa. Su tali bonifici, le banche, Poste Italiane SPA nonché gli istituti di pagamento - autorizzati in base alle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/2010 e al D. Lgs. 385/1993 a prestare servizi di pagamento - applicano, all'atto dell'accredito dei relativi pagamenti, la ritenuta d'acconto (attualmente nella misura dell'8 per cento) di cui all'articolo 25 del D.L. 78/ 2010. A tal fine possono essere utilizzati i bonifici predisposti dagli istituti di pagamento ai fini dell'ecobonus ovvero della detrazione prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio (cfr. circolare 08/07/2020, 24/E, pag. 41).

Quali sono gli adempimenti necessari ai fini del Superbonus?

È necessario effettuare gli adempimenti ordinariamente previsti per Ecobonus, Sismabonus e per l'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.

Inoltre, è necessario acquisire:

- il visto di conformità che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto al Superbonus, ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto;
- l'asseverazione del rispetto dei requisiti tecnici degli interventi effettuati nonchè della congruità delle spese sostenute, ai fini della detrazione, nonché dell'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito.

È necessario redigere l'APE per usufruire del Superbonus?

Sì, per l'accesso al Superbonus è necessario predisporre l'Attestato di Prestazione Energetica ante e post intervento per ciascuna delle unità immobiliari coinvolte, così da dimostrare il possesso dei requisiti, tra cui il doppio salto di classe energetica o il raggiungimento della classe A4 nel caso in cui la classe ante-intervento fosse la A3. Nel caso in cui l'incentivo venga richiesto per interi fabbricati, ai sensi del punto 12 dell'Allegato A al Decreto Requisiti Ecobonus, occorre predisporre il cosiddetto "APE convenzionale", così da permettere il calcolo degli indicatori e della classe energetica dell'intero edificio.

** Le FAQ sono aggiornate alla disciplina vigente al 24 settembre 2020.*

Vuoi **ristrutturare o migliorare l'efficienza energetica** della tua abitazione approfittando del **Superbonus 110%?**

General Contractor Retail

è a tua disposizione per:

- acquisire il **credito d'imposta**
- eseguire tutti i lavori "chiavi in mano"

(pratiche amministrative comprese)

GCR
General Contractor Retail

35020 **Tribano (PD)**
Piazza Martiri della Libertà 15/B
www.generalretail.eu

SUPERBONUS 110%

PRENOTA IL TUO SOPRALLUOGO
049.534.24.85
info@generalretail.eu

team

studio lovato engineering
Barbisan
Simone Riccardi
ENERGIA
STUDIO FUTURA CONSULTING S.N.C.
B.R.T. S.R.L.
IMPRESA EDILE LOLLO SILVANO & C. S.N.C.
EDILCODOGNO
VIEL SILVANO SRL
SOLUZIONE COLORE
Ditta Lazzarin Sandro
Redik2 di Redic Novica
GIACOMETTI M.
GENERAL PAINT
BORTOLETTO
FAMM
Ossari serramenti in legno
SERLEGNO s.r.l.
Padana impianti
non solo tende
F.LLI GAROFOLIN s.r.l.
STORIA ESPERIENZA QUALITA'
LA TERMOIDRAULICA
AG IMPIANTI
TERMOIDRAULICA BEATO
R.M.
T.E. BALDON

GASPAROTTO
arredamenti

NUOVO REPARTO
OUTLET

su POLTRONE e
DIVANI

+ UN BELLISSIMO
TAPPETO
IN OMAGGIO
A SCELTA

Inizi a pagare
con piccole rate
a 48 MESI
Senza Interessi

ExtraSCONTI
fino al 30 Novembre

ROSÀ (VI) - Via Capitano Alessio, 148 - 0424 85100 - www.gasparottomobili.com
APERTI 7 giorni su 7 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.30 Domenica 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

affidea

1

I Centri di Affidea Veneto sono aperti, in ottemperanza alle direttive regionali vigenti e nel totale rispetto delle disposizioni ministeriali.

2 In tutti i centri è stato disposto un **pre-triage telefonico** per accedere alle strutture.

3 Le prestazioni sono erogate in condizioni di **massima sicurezza per utenti e operatori**, secondo rigidi Protocolli Clinici Operativi.

4 **L'accesso alle strutture è controllato** per evitare assembramenti, dando priorità ad anziani, disabili e donne in gravidanza e ad un numero minimo di accompagnatori.

5 Nelle aree comuni e nei servizi igienici sono disponibili dosatori per **disinfettanti** e gli utenti sono invitati a disinfettarsi e/o lavarsi le mani con apposita cartellonistica.

6 Gli operatori sanitari e di segreteria sono dotati di **DPI** (mascherine, guanti, occhiali, visiere, camici monouso, cuffia) e il loro utilizzo razionale è regolamentato dall'OMS.

7 Dopo l'esecuzione di ogni esame o visita, si procede alla **disinfezione delle apparecchiature e degli strumenti impiegati**, allo smaltimento dei DPI nei contenitori per i rifiuti speciali, ad aerare e pulire i locali. Successivamente si provvede alle operazioni di pulizia giornaliera e alla sanificazione degli ambienti.

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO: Via Cavazzana 39/4, 35123 Padova - T 049 663055 - info.ida@affidea.it - Dir. Sanitario: Dott.ssa Valeria Beltrame

POLIAMBULATORIO MORGAGNI: Via Cavazzana 39/2, 35123 Padova - T 049 8787479 - info.morgagni@affidea.it - Dir. Sanitario: Dott. Giovanni Gardellin

DELTA MEDICA: Via Rialto 12, 35043 Monselice (PD) - T 0429 783000 - info.deltamedica@affidea.it - Dir. Sanitario: Dott. Gizzo Salvatore

INIZIATIVA MEDICA: Via Rialto 14, 35043 Monselice (PD) - T 0429 786666 - info.iniziativamedica@affidea.it - Dir. Sanitario: Dott. Stefano Puggina

UNI-X MEDICA: P.za Giuseppe Dossetti 1, 35028 Piove di Sacco (PD) - T 049 9708666 - info.unixmedica@affidea.it - Dir. Sanitario: Dott. Simone Bernardini

UNI-X POLIAMBULATORIO: P.za Giuseppe Dossetti 1, 35028 Piove di Sacco (PD) - T 049 9708688 - info.unixpoliambulatorio@affidea.it - Dir. Sanitario: Dott. Christos Frangos

www.affidea.it

laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore | Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884 | www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Tamponi, test antigenici, salivari, sierologici non sono tutti uguali

I test di laboratorio

Sempre più rapidi ed economici ma non tutti hanno la stessa affidabilità

Tamponi o test molecolari, test antigenici, salivari, anche rapidi: sono fondamentali e strategici nel contrasto al Covid 19, soprattutto per la sempre maggiore velocità con cui consentono di verificare un'eventuale positività al virus. E poi ci sono i test sierologici. Eppure non sempre è chiara la differenza tra queste diversi sistemi diagnostici. E così non è raro di imbattersi in qualche errata affermazione relativa ai test. Una recente circolare ministeriale, del 29 settembre scorso, aiuta a chiarire le idee. Il tampone, o test molecolare, rappresenta tuttora l'esame più affidabile per la diagnosi di infezione da Coronavirus, esso viene eseguito su un campione prelevato con un tampone a livello naso/oro-faringeo. L'eventuale presenza di materiale genetico (RNA) del virus, tramite l'analisi in laboratorio del campione biologico prelevato, conferma la positività. Il limite tuttavia di questa procedura consiste nel tempo necessario ad ottenere il risultato che, stando a quanto si legge dalla circolare ministeriale, può variare da due a sei ore dal momento in cui il campione viene avviato alla processazione in laboratorio; di fatto può trascorrere anche qualche giorno.

Prosegue alla pag. seguente

Per limitare i rischi del contagio amiamo a distanza i nostri anziani

a pag 42

Casi positivi sintomatici e asintomatici, come comportarsi

a pag 43

L'importanza della visita ginecologica

a pag 44

- trasporti nazionali
- semirimorchi con sponda
- deposito e distribuzione

AUTOTRASPORTI ABP

da 40 anni ci occupiamo della vostra logistica

1980 - 2020

AUTOTRASPORTI

BERTOLO PAOLO

via Straelle, 162 · **CAMPOSAMPIERO** (Pd)

tel e fax 049 9301678 · cell 335 7524733 · trasporti.bertolopaolo@virgilio.it

Consulenza scientifica

affidea

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
Prof. Donato D'Antona - Specialista in Ginecologia e Ostetricia Clinica Ostetrica e Ginecologica, Università degli studi di Padova
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova - Tel. 049 8787479
- e-mail: info.morgagni@affidea.it
- www.affidea.it

Per limitare i rischi del contagio amiamo a distanza i nostri anziani

Sarebbe opportuno Foto di anziani che comunicano con i parenti per videoconferenza

"In questi giorni è importante mantenere le distanze dalle persone anziane, per limitare il rischio di contagio e di gravi conseguenze sulla loro salute".

Si conclude con questo messaggio il video che la casa di produzione Clevercut ha realizzato insieme all'Ufficio stampa dell'Istituto superiore di Sanità, dal titolo "Amare a distanza".

Se da un lato l'invito rivolto ai più giovani è quello di non lasciare da soli i loro anziani, dall'altro la raccomandazione è di trovare sistemi alternativi alla presenza fisica, che potrebbe rivelarsi un rischio pericoloso in questa fase di crescita della curva dei contagi da Sars Covid-2.

"In questi giorni abbiamo bisogno di loro, e loro di noi – sono le parole del messaggio contenuto nel video – In questo tempo così difficile ci manca il loro affetto, la loro esperienza, la loro vicinanza. Vorremmo abbracciarci, stringerci a loro per essere più forti, insieme. Sono le nostre mamme, i nostri papà, i nostri nonni… Sono i bersagli preferiti di questo virus che ci costringe a insegnare e ad imparare nuovi modi di amare, a distanza".

"Proteggiamoli, – è l'invito – senza lasciarli mai, con le parole, con i gesti, con la spesa sulla soglia di casa".

La campagna dell'Istituto superiore di sanità: Non lasciamo soli i nostri cari ma non esponiamoli a gravi conseguenze per la loro salute

L'invito è dunque a stare accanto alle persone anziane in modo nuovo anche durante questa emergenza e, proteggerli, spiegando l'importanza del distanziamento sociale anche per questa fascia particolarmente fragile e bisognosa di cure.

La musica che accompagna il messaggio video è di Claudio Baglioni, che ha concesso l'utilizzo della parte musicale del brano "I Vecchi", mentre il giovane pianista Massimo Murri ha dedicato la sua esecuzione alle generazioni che lo hanno preceduto.

I test di laboratorio

Sempre più rapidi ed economici ma non tutti hanno la stessa affidabilità

Il test antigenico, invece, "è basato sulla ricerca, nei campioni respiratori, di proteine virali (antigeni) – si legge sempre nella circolare ministeriale - Le modalità di raccolta del campione sono analoghe a quelle dei test molecolari (tampone naso-faringeo), e i tempi di risposta sono molto brevi (circa 15 minuti), ma la sensibilità e specificità di questo test sembrano essere inferiori a quelle del test molecolare. Ciò comporta la possibilità di risultati falso-negativi in presenza di bassa carica virale, oltre alla necessità di confermare i risultati positivi mediante un tampone molecolare".

"Pur considerando – prosegue la circolare - la possibilità di risultati falso-positivi e di falso-negativi, grazie all'uso di tali test rapidi è stato intercettato comunque un rilevante numero di contagiati, probabilmente con alte cariche virali, che non sarebbero stati individuati in altro modo".

Per questo motivo i test antigenici rapidi su tampone naso-faringeo possono essere utili in determinati contesti, come lo screening rapido di numerose persone. Ed è il motivo per cui questa tipologia di test si utilizza in ambito scolastico, anche considerando i possibili limiti nelle caratteristiche del test, perché potrebbe comunque accelerare la diagnosi di casi sospetti di Covid 19 e consentire una tempestiva diagnosi differenziale nei casi sospetti tra sindrome influenzale e malattia da Sars-CoV2.

I test salivari che recentemente sono stati proposti sul mercato, utilizzano la saliva come campione da analizzare. Il prelievo di saliva è più semplice e meno invasivo rispetto al tampone naso-faringeo, quindi questa tipologia di test potrebbe risultare utile per lo screening di grandi numeri di persone. Come per i tamponi, anche per i test salivari esistono test di tipo molecolare e di tipo antigenico.

Tuttavia i test antigenici e molecolari su campioni di saliva, allo stato attuale delle conoscenze, difficilmente si prestano allo screening rapido di numerose persone, in quanto richiedono un laboratorio attrezzato.

Infine i sierologici, test tradizionali o rapidi (eseguiti su sangue capillare), evidenziano la presenza di anticorpi contro il virus e rilevano l'avvenuta esposizione al virus e, solo in alcuni casi, sono in grado di rilevare la presenza di un'infezione in atto.

I test sierologici sono perciò utili nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale, in quanto sono uno strumento importante per stimare la diffusione dell'infezione in una comunità.

I NOSTRI SERVIZI

- Sanificazione di ambienti tramite ozono gassoso
- Sanificazione di superfici tramite acqua ozonizzata
- Servizi di pulizia
- Servizi di certificazione e consulenza
- Noleggio macchinari per la produzione di ozono

Elimina gli odori sgradevoli
Presidio Medico Testato
Sicuro e non dannoso per l'ambiente e le persone

Veneto Ozone

Via G. Stampa 34, 35123, PD
venetoozone@gmail.com
www.netlogsrl.it
Tel. +39 049 4906292
Società associata di
Certificata da

EFFICACIA TESTATA CONTRO:
VIRUS
BATTERI
MUFFE
FUNGHI
INSETTI

Casi positivi sintomatici e asintomatici, come comportarsi

Isolamento e quarantena non sono la stessa cosa, se la prima si applica nei casi di persone che sono risultate positive all'infezione da Sars-Cov-2, nel secondo caso ci si riferisce a persone sane che potrebbero essere state esposte al rischio di infezione.

La nuova Circolare del ministero della Salute, quella del 12 ottobre 2020, chiarisce la differenza.

L'isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 – si legge sul sito del Ministero - si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La quarantena, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Quanto tempo dura l'isolamento e quanto la quarantena? C'è differenza di tempistiche e procedure tra positivi sintomatici e asintomatici?

La nuova Circolare aggiorna anche le indicazioni riguardo la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena, in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche, delle indicazioni provenienti da alcuni organismi internazionali (OMS ed ECDC) e del parere formulato dal Comitato Tecnico Scientifico l'11 ottobre 2020.

CASI POSITIVI ASINTOMATICI: le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici: le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

CASI POSITIVI A LUNGO TERMINE: le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia 4 che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

CONTATTI STRETTI ASINTOMATICI: i contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Covid-19: indicazioni per la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena

Sibertech
HOME SOLUTION
RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO
Tel. 049 911 52 92 · www.sibertechristrutturazioni.it

RISTRUTTURA LA TUA CASA
CON IL 50% DI
Sconto in Fattura

FINO AL LIMITE DI € 96.000 (L. 83/2012) · PREVIA VERIFICA CEDIBILITÀ DEL CREDITO

Sibertech srls · Via San Domenico, 23/A · 35030 Selvazzano Dentro (PD)
Tel/Fax +39 049 911 52 92 · info@sibertechristutturazioni.it · www.sibertechristrutturazioni.it

La visita ginecologica

La salute è un bene di primaria importanza che deve essere perseguita in modo puntuale e con controlli il più possibile personalizzati.

Il ginecologo è il medico che si prende cura in maniera specifica della salute della donna, occupandosi sia del benessere fisico che del benessere psicologico, con un approccio a 360 gradi.

La visita ginecologica non è solo il momento in cui eseguire un controllo medico ma anche uno spazio in cui poter parlare e discutere questioni inerenti alla propria salute, la vita di coppia, dirimere eventuali dubbi e risolvere possibili problematiche.

Infatti, la visita è sempre preceduta una fase colloquiale in cui vengono discussi eventuali problemi riscontrati, la presenza di patologie pregresse o in atto, assunzione di eventuali terapie ormonali o mediche, allergie, caratteristiche del ciclo. Il tutto per avare un approccio personalizzato.

La visita di per sé consiste nella valutazione dei genitali esterni, l'introito ed il canale vaginale ed il collo dell'utero, con uno strumento a mo' di becco di anatra in plastica trasparente, chiamato speculum.

La visita ginecologica si estrinseca nei seguenti passaggi: visualizzazione dei genitali, esecuzione del PAP test, esplorazione bimanuale ed ecografia ginecologica.

Il PAP test è un esame fondamentale per la salute della donna e dal primo rapporto andrebbe ripetuto annualmente o al massimo ogni due anni. Il PAP test è infatti il miglior test di screening per il tumore del collo dell'utero, essendo in grado di individuare lesioni causate da infezioni di HPV (virus del papilloma umano che si trasmette per via sessuale), che se trascurate negli anni, posso portare al tumore del collo dell'utero.

In caso di anormalità del PAP test, dovranno essere pianificati ulteriori accertamenti come la colposcopia con possibilità di eseguire una biopsia, l'HPV test ed eventualmente l'isteroscopia.

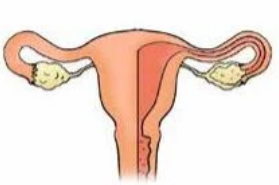
La colposcopia permette, grazie ad uno strumento chiamato appunto colposcopio, la visualizzazione della vagina, ma soprattutto del collo dell'utero con notevole ingrandimento. Per meglio evidenziare eventuali problematiche si applica una soluzione di acido acetico ed una a base di iodio, con la possibilità di eseguire una biopsia sulle aree sospette.

Risulta utile eseguire l'HPV test, con cui è possibile tipizzare il sierotipo di HPV responsabile delle eventuali lesioni. Infatti esistono più di 100 sierotipi, alcuni a basso rischio (6,11) ed altri ad alto rischio oncogeno (16, 18), e che necessitano di controlli più puntuali.

L'esplorazione vaginale prevede la contemporanea pressione sull'addome per mobilizzare gli organi pelvici redendoli meglio esplorabili, si determinano, quindi, morfologia, dimensioni e mobilità dell'utero, e delle ovaie bilateralmente, se presenti zone che evocano dolore o altri reperti di anormalità.

L'ultimo step è l'esecuzione dell'ecografia. L'ecografia può essere effettuata sia per via addominale (meglio in questo caso avere la vescica piena), oppure se possibile per via transvaginale. Questa seconda via, possibile solo in caso di avvenuti rapporti, permette uno studio più particolareggiato di utero ed ovaie, per le caratteristiche tecniche della sonda.

L'ecografia è diventato un passaggio imprescindibile nella visita ginecologica. Con l'ecografia riusciamo a visualizzare con precisione l'utero e le ovaie e valutarne la morfologia e le dimensioni. Si potranno così escludere importanti patologie ginecologiche o l'assenza di alterazioni che possono in qualche modo impedire o compromettere una gravidanza. La visita ginecologica è un momento in cui prendersi cura della propria salute psico-fisica, con ovvi risvolti sulla qualità della vita, un momento quindi di esclusività da dedicarsi.



Prof. Donato D'Antona
Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Clinica Ostetrica e Ginecologica,
Università degli studi di Padova
- Via Cavazzana, 39 - 35123 Padova, Italia
Tel: +39 049 663055
Email: info.ida@affidea.it

Il Relax è a pochi chilometri da te

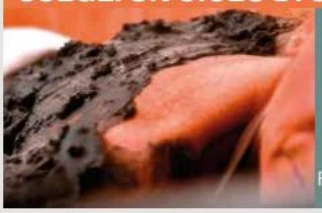
park Hotel **** PARK HOTEL TERME
Via V. Flacco 31, Abano Terme
Tel.:+39 049 8669 671
info@parkhotelterme.it
www.parkhotelterme.it

Hotel Terme Al Sole AL SOLE TERME***
Via V. Flacco 72, Abano Terme
Tel.: +39 049 8601 571
info@abanoalsole.com
www.abanoalsole.com

ACCETTIAMO I BONUS VACANZE

SALUTE E PREVENZIONE

SCEGLI UN CICLO DI CURE NATURALI:



Fangobalneoterapia
Inalazioni e Aerosol
Siamo convenzionati con il SSN:
richiedi l'impegnativa al medico di base
Possbilità di effettuare le cure anche per chi non soggiorna presso di noi

Proponiamo, inoltre, percorsi specifici per fibromialgia, psoriasi, vene varicose, detox: chiamaci per richiedere informazioni

VISITE SPECIALISTICHE:

Ginecologo Dr. Antonino Iacona

Visita ginecologica completa di: colposcopia, pap test, ecodoppler, ecografia tiroidea, visita senologica completa di ecografia mammaria, ecografia addominale, ecografia ginecologica con sonda transvaginale

Otorinolaringoiatra-Audiologia
Dr. Sandro Bordin

cura delle rinosinusiti croniche, sindrome delle apnee notturne e russamento, cura delle sordità rinogene, acufeni, disturbi dell'equilibrio

ETRA
Futuro sostenibile

Presentazione Servizio Idrico Integrato

ACQUA BUONA E POTABILE: SEMPRE PIÙ ANALISI E PIÙ SICUREZZA

Etra gestisce il Servizio Idrico Integrato nei 68 Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Brenta, su mandato dei Comuni stessi riuniti nell'Ente di governo d'ambito, il Consiglio di Bacino Brenta, in base ad una convezione di affidamento del servizio valida fino al 2033. La gestione del servizio idrico si concretizza in un sistema molto articolato. Etra, infatti, si occupa del prelievo dell'acqua dall'ambiente, della sua potabilizzazione, della distribuzione e in seguito all'utilizzo degli utenti, della raccolta delle acque reflue, della depurazione e re-immissione nell'ambiente. Grande attenzione è posta sul controllo della qualità dell'acqua: una mission essenziale per il Servizio Idrico Integrato di Etra, che ogni giorno si impegna per garantire un'acqua buona e potabile ai **596 mila abitanti serviti**, cui vengono erogati annualmente oltre **35 milioni e mezzo di metri cubi d'acqua**, prelevati per il 20% da sorgenti, per l'80% da falde acquifere sotterranee. Quasi **256.000 sono le utenze** dell'acquedotto con un grado di copertura pari a quasi il 90% degli abitanti residenti; oltre 203.000 quelle collegate alla rete fognaria, 201.000 al servizio di depurazione. Ugualmente, l'acqua depurata (quasi 46 milioni di metri cubi) rispetta tutti gli standard ambientali vigenti, anche con l'obiettivo di evitare l'inquinamento delle risorse idriche. Le infrastrutture del Sistema Idrico Integrato, tra rete acquedottistica e di fognatura, sono costituite da 168 punti di prelievo, tra sorgenti e pozzi, 5 impianti di potabilizzazione e disinfezione, 222 serbatoi, oltre 900 impianti di sollevamento e 31 impianti di depurazione.

L'epidemia del Covid-19 ci sta dimostrando con tutta la sua brutalità che avere dei presidi che garantiscano l'uomo dalla possibilità di contaminazione o contagio è indispensabile, mettere in atto tutte le possibili forme di tutela lo è altrettanto. L'Istituto Superiore della Sanità ha chiarito che non esiste la possibilità di contaminazione dell'acqua potabile da parte del pericoloso agente patogeno Sars-CoV-2 (in una nota l'ISS ha spiegato che tale Coronavirus non si trasmette attraverso l'acqua distribuita dagli acquedotti), ma sappiamo bene che le insidie che minacciano la potabilità dell'acqua sono comunque molte.

Questo spiega molto bene l'importanza che Etra dà al proprio laboratorio interno di analisi dell'acqua, che ha sede a Camposampiero. Un fiore all'occhiello tra le infrastrutture di cui Etra è dotata. Perché Etra tutela con tutte le tecniche più all'avanguardia l'acqua che è deputata a gestire. Il servizio di **acquedotto** di Etra mettendo in rete un'immane mole di acqua, su cui i controlli analitici ormai sono arrivati a ben **50.000 all'anno**. Ma cosa fa e di quali strumenti dispone il laboratorio di Etra?

Il laboratorio è dotato della strumentazione adeguata per le analisi sulle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dell'acqua potabile e reflua (titolatori, spettrofotometri, conduttimetri, torbidimetri, clororesiduometri, cromatografi ionici, ICP ottico, TOC-metro, analizzatori discreti e a flusso continuo e segmentato e altre apparecchiature a supporto) ed è in corso d'opera la dotazione di strumenti più complessi per la determinazione di eventuali contaminanti (2 Gas Cromatografi e 1 ICP–massa sono già in dotazione, mentre sarà acquistato a breve un HPLC-massa): tutti parametri finora sempre ricercati, ma ricorrendo a laboratori esterni. Gestisce inoltre attraverso una rete di laboratori di supporto tutte le necessità analitiche di Etra (analisi rifiuti, controllo emissioni, rumore, ecc). Il laboratorio è una sentinella, ben addestrata e vigile sulla qualità delle nostre matrici. Punto di forza è sicuramente la competenza del personale con conoscenza dei cicli produttivi aziendali ed esperienza pluriennale: offre un pronto supporto alla gestione sia nell'interpretazione dei dati, che nell'allerta in caso di valori anomali. Effettuare internamente le analisi permette di ridurre i tempi di risposta. Il laboratorio Etra è inoltre, diversamente dai laboratori esterni, attivo H24 con servizio di reperibilità. E tutta la struttura è stata passata al setaccio di recente dai certificatori di Accredia, che al termine della loro ispezione hanno confermato la certificazione ISO 17025 per il laboratorio.

«Il Veneto è una delle regioni più ricche di "oro blu", le sue falde acquifere costituiscono una delle riserve idriche più importanti d'Europa, sia per potenzialità che per qualità, e proprio le acque sotterranee sono la fonte principale di acqua per il servizio idrico gestito da Etra – spiega il Presidente del Consiglio di Gestione di Etra, Andrea Levorato - ma non per questo dobbiamo abbassare la guardia. Il mantenimento di standard qualitativi elevati per distribuire l'acqua richiede la nostra costante attenzione nella tutela dei punti di captazione, nei controlli analitici, nell'evitare al massimo gli sprechi e le perdite: questo avviene grazie al nostro **Piano di Sicurezza Acquedotto**».

PIANO DI SICUREZZA ACQUEDOTTO (PSA)

A sorvegliare ogni giorno sul Servizio Idrico è il Piano di Sicurezza Acquedotto (PSA), un accurato sistema di controlli, che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità è la miglior forma di protezione della salute dei consumatori e che Etra applica da diversi anni, seguendo le linee guida del Ministero della Salute. Il modello si basa su una valutazione e gestione dei rischi che si definisce integrata, ovvero estesa dalla captazione al rubinetto, tale da proteggere le risorse idriche ed il controllo del sistema e dei processi che vi sono compresi.

Al contempo «Cresce l'attenzione – continua Levorato - alla **protezione delle fonti idriche**: dal punto di vista quali-quantitativo le acque sotterranee presenti all'interno del bacino di gestione del servizio idropotabile della società necessitano di continui interventi di tutela. Il livello della falda dipende essenzialmente dalla quantità delle precipitazioni e dalla portata del fiume Brenta, che nell'alta pianura ha effetti sia sulla circolazione idrica sotterranea sia sulle caratteristiche dell'acqua».

ANDREA LEVORATO
PRESIDENTE CONSIGLIO DI GESTIONE

IL VIAGGIO CIRCOLARE DELL'ACQUA

I dati sono relativi ai Comuni soci serviti da Etra, che fanno parte del Consiglio di Bacino.

Sono quindi esclusi dall'analisi i Comuni di Montegalda e Mussolente.

255.930
UTENTI SERVITI DAL SISTEMA ACQUEDOTTO

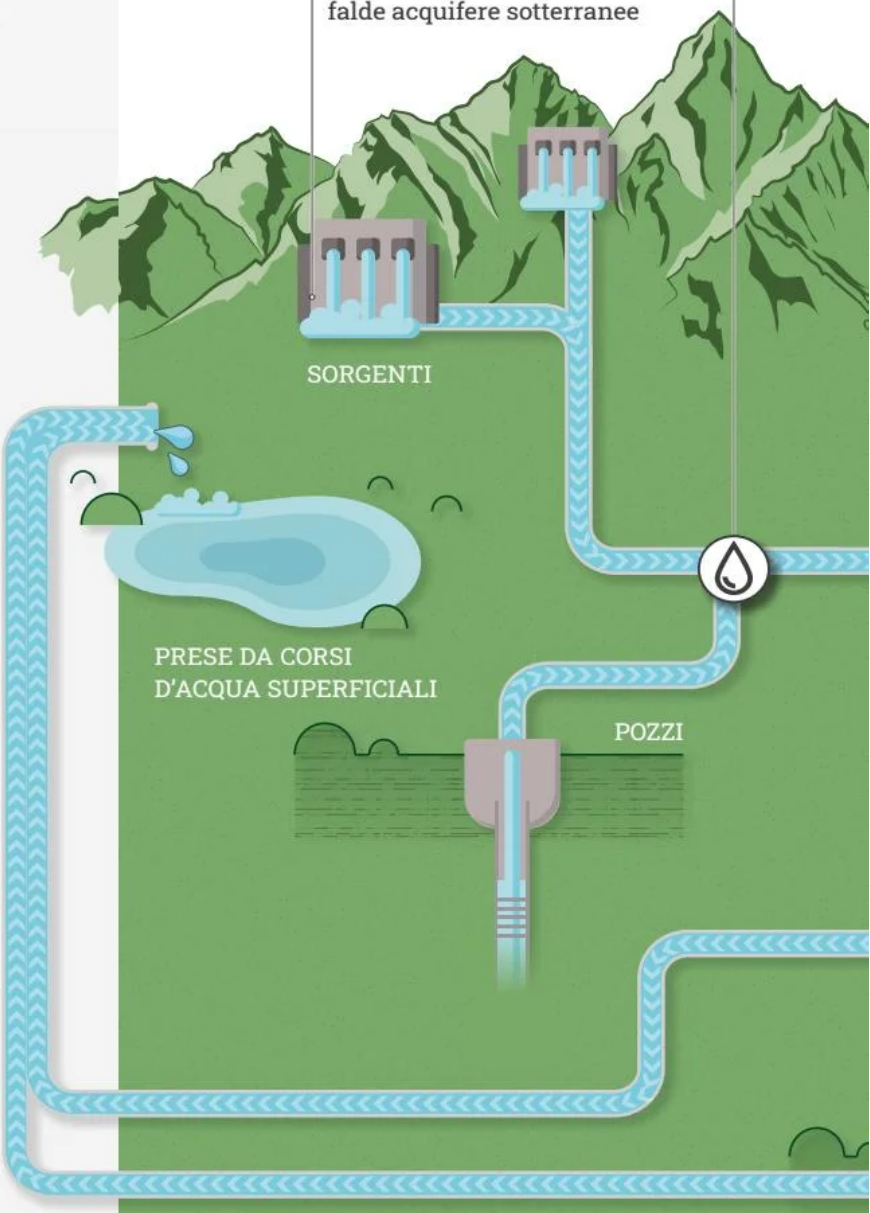
203.025
UTENTI SERVITI DAL SISTEMA FOGNARIO

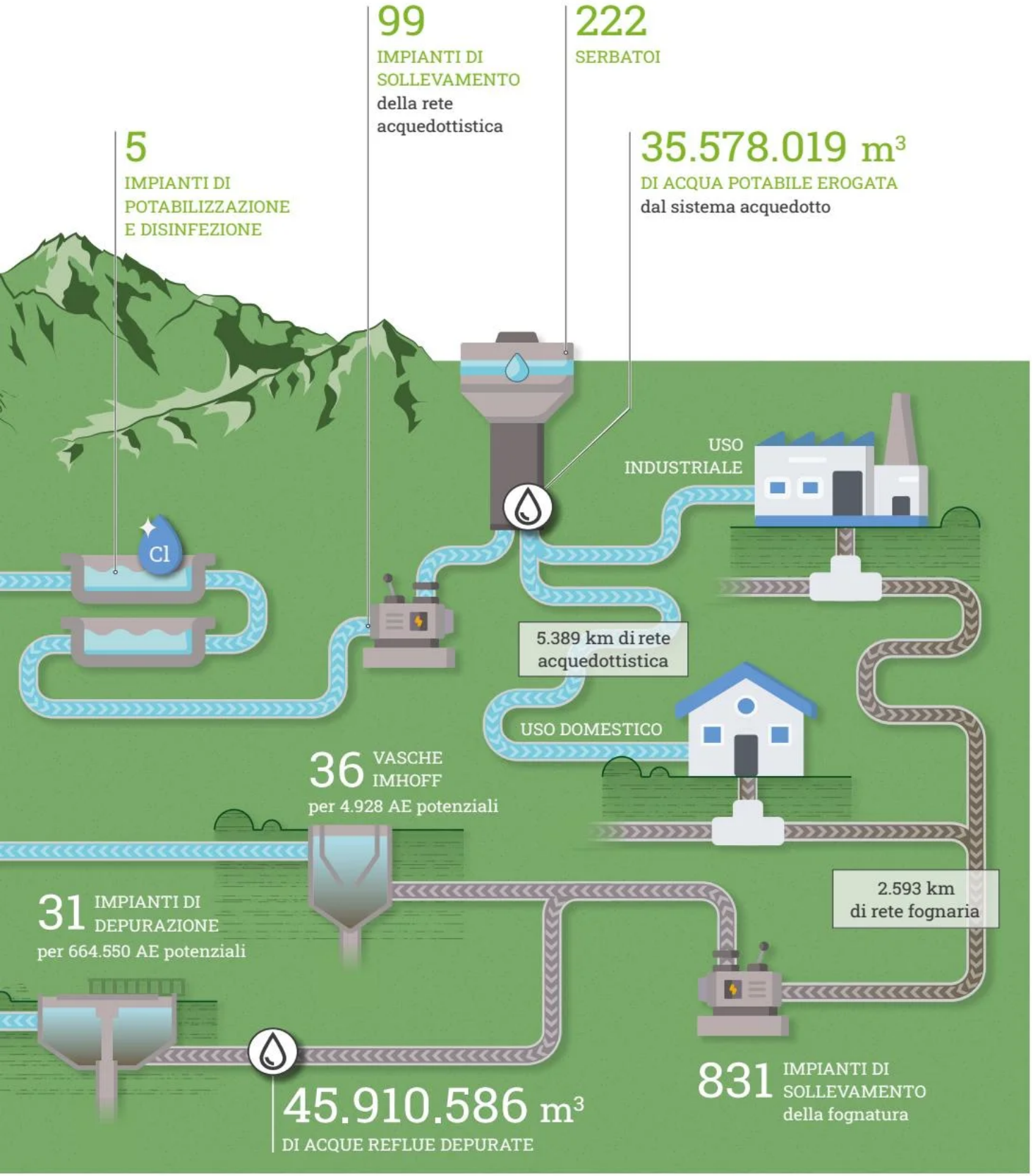
201.528
UTENTI SERVITI DAL SISTEMA DEPURAZIONE

Potenzialità della depurazione 669.478 AE

65.869.435 m³
DI ACQUA PRELEVATA

168 PUNTI DI PRELIEVO
suddivisi tra sorgenti e pozzi per il prelievo da falde acquifere sotterranee




99
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
della rete acquedottistica
222
SERBATOI
5
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E DISINFEZIONE
35.578.019 m³
DI ACQUA POTABILE EROGATA
dal sistema acquedotto
Cl
USO INDUSTRIALE
5.389 km di rete acquedottistica
USO DOMESTICO
36 VASCHE IMHOFF
per 4.928 AE potenziali
31 IMPIANTI DI DEPURAZIONE
per 664.550 AE potenziali
2.593 km di rete fognaria
831 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
della fognatura
45.910.586 m³
DI ACQUE REFLUE DEPURATE

WWW.ETRA.IT
INFO@ETRASPA.IT

ETRA
Futuro sostenibile

I RIFIUTI DELLA PANDEMIA

Diventa sempre più frequente, purtroppo, col passare dei giorni e con l'inasprirsi della pandemia, trovare a terra mascherine e guanti, vuoi in lattice, vuoi in plastica, usati non solo nei supermercati, ma anche sui marciapiedi e perfino nelle aree verdi. Eppure guanti e mascherine dovrebbero essere quei dispositivi di cui ci dotiamo a tutela della nostra salute, quella di ogni individuo e anche della comunità. Si è rapidamente creata insomma una categoria di rifiuti che si potrebbe definire "della pandemia".

Ma smaltire in modo corretto questi rifiuti non è particolarmente complicato, basta osservare poche semplici regole.

Come stabilito dall'Istituto Superiore di Sanità, guanti in lattice e plastica e mascherine, di qualsiasi tessuto, una volta usati, vanno raccolti in un sacchetto (adatto al Secco) e gettati nel Secco Residuo. Se non si è in casa, non vanno gettati nei cestini stradali, ma trattenuti con sé fino al rientro, in modo da gettarli nel Secco della raccolta differenziata domestica. Solo così potranno essere correttamente smaltiti e non produrranno inquinamento nell'ambiente, né problemi sanitari, come potenziali infezioni.

Si sono moltiplicati, però, anche i rifiuti in plastica: gel igienizzanti, miniflaconi o contenitori medi e grandi di disinfettante, candeggina o altri detergenti. Ormai li teniamo ovunque a disposizione, in borsa, negli zaini di scuola, in bagno e in cucina. E, seguendo le istruzioni degli enti preposti alla sanità, ne facciamo largo uso. Vanno, però, smaltiti e anche in questo caso la procedura è semplicissima. Si tratta, infatti, di imballaggi in plastica. Flaconi, grandi e piccoli, contenitori in plastica di mascherine (che molti usano per tenerle protette prima dell'utilizzo) vanno conferiti tutti con gli imballaggi, così come i contenitori di candeggina e detersivi. Va controllato, però, che sulla confezione non sia riportato il simbolo di pericolo: in tal caso, è buona norma risciacquare con cura l'interno del contenitore prima di conferirlo sempre con gli altri imballaggi in plastica.

In questi mesi Etra ha effettuato, sui principali canali d'informazione, una campagna ad hoc, per ricordare a tutti che la salvaguardia della salute passa attraverso il nostro comportamento: proteggendo anche l'ambiente, proteggiamo noi stessi.

La pandemia non ci esula dal rispettare l'ambiente. Anzi. Rispettare il patrimonio comune, che sia in un contesto naturale o abitativo, ci spinge certamente nella direzione di una protezione del nostro presente e del nostro futuro. Diciamo no all'inciviltà di chi non si cura di sporcare le nostre strade e le nostre piazze, già svuotate dai timori causati dal Coronavirus.

E SE HO BISOGNO DI CONTATTARE ETRA?

Etra rimane sempre a disposizione dei Clienti. Al momento in cui andiamo in stampa, nel rispetto di quanto previsto dai decreti del Governo e della Regione Veneto, gli Sportelli Clienti sono aperti, ma funzionano solo su appuntamento. Basta telefonare al numero 049.8098000, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30-13 e 14.30-17 nei giorni lavorativi. Verranno così concordati data e ora in cui il Cliente potrà presentarsi allo Sportello prescelto, evitando code e attese. L'accesso allo Sportello sarà quindi scaglionato in modo da non avere più di 4/5 persone all'interno dei locali contemporaneamente. I Clienti potranno accedere solo indossando mascherina (obbligatoria per tutta la durata della permanenza) e guanti, o previa disinfezione delle mani con soluzione idrosolubile a disposizione. In più gli addetti all'accoglienza rileveranno all'esterno delle porte la temperatura degli utenti mediante termo scanner. Restano sempre operativi tutti i canali telefonici: sono attivi con il normale orario, dalle 8 alle 20, i Numeri Verdi, 800 247 842 per il Servizio rifiuti e 800 566 766 per il Servizio idrico. Inoltre è sempre possibile eseguire le pratiche relative ai contratti anche via telefono: il Servizio Contratti Telefonici risponde al Numero Verde 800 566 766 ed è disponibile nei giorni lavorativi: dal lunedì al giovedì (con orario 8.30-13 e 14.30-17) e al venerdì (8.30-13).

Sono anche disponibili 24 su 24, 7 giorni su 7, i Servizi Online sul sito www.etraspa.it, dove gli utenti registrati possono svolgere, in autonomia e con comodità ovunque si trovino, la maggior parte delle pratiche.

Il reportage

Rotta su Capo Nord, il "viaggio dei viaggi"

Un'avventura lunga 10.000 chilometri vissuta a bordo di un camper del 1988, risalendo i fiordi fino all'Artico Tappa d'obbligo alle isole Lofoten, regno del baccalà e dove c'è Reine che per il Times è il villaggio più bello del mondo. Restrizioni Covid? E' bastata la prudenza

di Renato Malaman

Rotta su Capo Nord, per rinnovare un sogno. Seguendo l'irresistibile richiamo della sua rupe che da secoli incanta ogni viaggiatore dal cuore intrepido. Fin lassù, dove l'Europa sfuma sull'infinito del Mare Artico, per tornare a respirare a pieni polmoni l'aria e le atmosfere del Grande Nord. Un viaggio che si fa precedere dal suo mito ed è sinonimo stesso di avventura. Ancora di più se lo si compie a bordo di un camper d'epoca, un motorhome Arca Freccia del 1988 (che non è passato inosservato lungo le strade norvegesi, finlandesi e svedesi) e in piena era Covid. Facendo lo slalom fra ansie e restrizioni, che in realtà si sono rivelate tali solo sulla carta, restituendo intatta l'emozione che è giusto provare quando l'orizzonte da superare è quello del Circolo Polare Artico. La leggendaria rupe di Capo Nord, più spelacchiata e solitaria del solito, era là ad attendere gli intrepidi e un po' incoscienti viaggiatori che hanno pensato a lei anche in un momento così particolare. Rupe spazzata dai venti e dai pochi raggi di luce lasciati filtrare da un cielo continuamente capriccioso, ruggente di nuvole plumbee che sembravano mosse da un invisibile burattinaio. Hanno fatto da cornice alle foto ricordo scattate davanti al globo che fa da simbolo a Nordkapp, ricordando che il primo viaggiatore a raggiungere la rupe fu il ravennate Francesco Negri nel 1664.

Quasi 10.000 i chilometri macinati per arrivare lassù. Rispetto a trent'anni fa (epoca dell'ultimo viaggio in Norvegia) il percorso è diventato più agevole e veloce grazie ai tanti tunnel (scavati dentro le montagne, ma anche sotto il mare) e agli arditi ponti che ora uniscono le isole. Anche Mageroy, dove sorge Capo Nord, ora è collegata al continente da una galleria di 7 chilometri, scavata sotto al mare fino alla profondità di 212 metri.

Resta spettacolare questo viaggio, sogno di ogni escursionista romantico. Ai primi di settembre il sole ha ripreso a tramontare, restituendo alla notte qualche ora di buio che permette di riposare meglio. Salvo non doversi imbarcare a Bodo sul traghetto per le Lofoten (come è capitato a noi) all'1 di notte perché non c'erano alternative. L'aurora che ci attendeva a Moskenes alle 4,30 nella baia di Moskenes ha ampiamente ripagato lo sforzo: colori struggenti su profili metafisici.

Prosegue alla pag. seguente

La strada che, attraversando il Finnmark, porta a Capo Nord. A destra: il sottoscritto, Giancarlo Rigato, Carmelo Miola e Gabriele Schiavon all'arrivo a Capo Nord. Sotto: il team con il camper Arca Freccia del 1988. A destra uno degli arditi ponti costruiti di recente in Norvegia. In basso: renne e pescherecci a Skarsvag, ultimo villaggio prima della rupe. Nella pagina seguente: panorama sull'Heikifiell, l'antica chiesa di Heddal, il villaggio di Reine alle Lofoten, rotonda in galleria e autobus elettrici a Oslo

ZANON MACCHINE AGRICOLE
ZANON s.r.l. - Via Madonnetta, 30
35011 CAMPODARSEGO (PD) ITALY
Tel. +39 049 9200433
Fax +39 049 9200171
info@zanon.it
www.zanon.it
Zanon Macchine Agricole
zanon_group
zanongroup

Il reportage/2

Rotta su Capo Nord, il "viaggio dei viaggi"

di Renato Malaman

A 31 anni di distanza da un analogo viaggio, la Norvegia è apparsa un paese proiettato nel futuro, grazie alla mobilità elettrica e a tanti nuovi ponti e tunnel (anche sottomarini), costruiti per sfidare l'impossibile Suggestivo il ritorno attraverso la Lapponia finlandese e svedese, terra dei Sami e delle loro renne

segue dalla pag. prededente

Ed era solo l'inizio di un crescendo di paesaggi e atmosfere uniche: il villaggio di Reine, un grappolo di casette di legno rosse dal fascino fiabesco, molte delle quali su palafitte (sono i rorbur, utilizzati dai pescatori di merluzzo), lo scorso anno si è meritato dal Times il riconoscimento di paese più bello del mondo. Alle Lofoten, arcipelago dove aguzze montagne nere svettano quasi verticali dalle acque artiche, resiste il mito del baccalà. Lo stesso che colpì il viaggiatore veneziano Pietro Querini nel '400 e che oggi alimenta un massiccio export di stoccafissso proprio verso il Veneto. In nome anche dello storico gemellaggio fra Sandrigo e l'isola di Rost.

Capo Nord non è solo piantare una bandierina sulla rupe, ma compiere un viaggio straordinario lungo le spettacolari strade norvegesi. Alcune strapiombanti sul mare, come la adrenalinica Ocean Road, altre incastonate fra alte montagne come quella che attraversa il parco di Halikifiell (verso Odda) o sale ripida al parco nazionale dello Jostedalsbreen, dove lo sguardo accarezza i ghiacciai. Paesaggi che potrebbero ubriacare un pittore. E poi le antiche chiese in legno, le Stavkirke, con i loro tetti sovrapposti a pagoda. Chiese quasi millenarie come quelle di Heddal e di Lom. Senza dimenticare le città. Oslo è la porta che apre al Nord esibendo i suoi musei dedicati alle grandi esplorazioni: il Kontiki, che documenta le imprese visionarie del grande navigatore Thor Heyerdahl; il Fram, ispirato all'impresa di Roald Amundsen, l'esploratore che con una spedizione durata oltre tre anni ha raggiunto per primo il Polo Sud. E infine il Museo Vichingo che mostra le austere navi dei primi conquistatori dell'America lungo le rotte artiche. Bergen, seconda città della Norvegia e patrimonio Unesco, è strabiliante per le sue architetture tedesche tradizionali. Faceva parte della Lega Anseatica ed era una fra le più ricche (e la più a nord) di questa costellazione di città commerciali affacciate sul mare. Bergen è semplicemente un incanto.

Dopo la meritata sosta a Capo Nord, con tanto di scorpacciata di granchi reali e uscita in barca per la pesca al merluzzo, il viaggio si è meritato una lunga discesa della penisola scandinava fra le dorate foreste di betulle e le renne della Lapponia finlandese (con soste al Museo del popolo Sami di Inari e al villaggio di Babbo Natale a Rovaniemi) e un piccolo cabotaggio fra le cittadine svedesi affacciate sul Golfo di Botnia: Gamelstad, Umea (Capitale europea della Cultura nel 2014), la coccola Bonnstan, l'eremitica Nordingra. L'arditisssimo ponte di Oresund, tra Malmoe e Copenhagen in fondo ha simboleggiato l'addio al Grande Nord. Anzi, un altro arrivederci…

Messaggio pubbliredazionale

HOTEL MILLEPINI, IL FANGO È SERVITO!

L'unico prodotto termale protetto da brevetto europeo e da marchio D.O.C. è ad un passo da casa

Ricorda un panificio, la scena che apre la giornata all'Hotel Terme Millepini 4* di Montegrotto Terme.

Come all'alba il fornaio estrae il pane lievitato dal forno fumante, allo stesso orario il fangoterapista dell'hotel stende sul lettino il fango caldo, maturato per oltre due mesi nelle vasche ai piedi dei Colli Euganei consentendo la formazione di microalghe uniche al mondo per i loro princìpi antinfiammatori.

Sono proprio questi ad essere stati riconosciuti ufficialmente per le loro qualità **curative e preventive** sulle patologie osteoarticolari, effigiando nel 2013 il **Fango Termale Euganeo del 1° Brevetto Europeo ad un prodotto termale**, come già riconosciuto nel 2005 dall'**Istituto Mario Negri di Milano**, e del marchio di Denominazione di Origine Collettiva dalla Regione Veneto. E se il pane raggiunge ogni casa allietando i momenti di convivio, il fango accoglie l'ospite nella sua di casa, l'elegante camerino del centro termale che tra piscine e grotte scalda la mattinata grazie alle sapienti mani del fangoterapista.

www.millepini.it
Via Cataio 42, Montegrotto Terme (PD)
+39 049 8911766 – info@millepini.it

FANGO: UN FARMACO NATURALE RICONOSCIUTO DAL SERVIZIO SANITARIO

La **Fangobalneoterapia** è un trattamento prescrivibile dal proprio medico e consigliato **per artrosi, osteoporosi, reumatismi extra-articolari**, distribuito in un ciclo di cura di 12 sedute composte da 12 fanghi e 12 bagni terapeutici.

Con il solo pagamento del ticket, anche da esterni dell'hotel, si può accedere ogni giorno al trattamento a base di questo "farmaco" naturale dai risultati antinfiammatori paragonabili a quelli del cortisone, ma **senza controindicazioni ed effetti collaterali**, particolarmente indicato anche dal punto di vista preventivo a giovani e sportivi.

L'**hotel Terme Millepini nel suo stabilimento termale interno, con tre piscine coperte e scoperte e una SPA con ogni comfort è il luogo ideale in cui mettere a sistema un vero e proprio programma di rigenerazione del corpo e della mente.**

Un motivo in più per provare i benefici di un prodotto a chilometro zero, trasformando la cura in una vacanza!

E' TEMPO DI PREVENZIONE E BENESSERE

MILLEPINI

Y-40 THE DEEP JOY

A pochi passi da casa tua...
il Bacino Termale
più grande d'Europa

✓ CICLO DI FANGOTERAPIA ASL
Visita medica
12 sedute di fangoterapia
12 bagni terapeutici con ozono
Relax nelle piscine termali
€ 50,00 (+ eventuale Ticket)

✓ CICLO DI CURE INALATORIE ASL
Visita medica
12 inalazioni + 12 aerosol/docce micronizzate
Solo quota Ticket

HOTEL TERME MILLEPINI
info@millepini.it - www.millepini.it
+39 0498911766 - +39 39 38135866

Y-40® THE DEEP JOY
info@y-40.com - www.y-40.com
+39 0498910416

L'omaggio Cerimonia a Rimini, all'appuntamento fieristico dedicato al turismo

Vo' e i Colli Euganei tra i vincitori del premio Gist "Travel Food Award" 2020

Il Gruppo Italiano Stampa Turistica ha premiato i vincitori della 3a edizione del "Travel Food Award" 2020 al TTG Travel Experience, tra i più importanti appuntamenti fieristici internazionali dedicati al turismo.

Questa terza edizione del Premio, tematizzata con lo slogan Restart & Reload, ha ottenuto, a partire da quest'anno, il patrocinio dell'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo- ed è stata preceduta dai saluti e da uno speech di Giorgio Palmucci, presidente dell'Ente.

Dal palco di Arena Italy del TTG di Rimini il presidente del GIST Sabrina Talarico e il presidente della giuria Vittorio Castellani hanno conferito i riconoscimenti a quattro realtà nazionali selezionate tra decine di candidature, con progetti.

Per la categoria Miglior destinazione enogastronomica è stato premiato, a pari merito Vo', promosso dalla Cantina Colli Euganei per aver trasformato il dramma collettivo di Vò e delle cantine dei Colli Euganei, duramente colpiti dall'emergenza sanitaria, in una grande opportunità. Dall'iniziativa è derivato un consistente aiuto alla ricerca del Professor Andrea Crisanti. Ma non solo: anche un aiuto alla promozione turistica del Comune di Vò, inserito nella magnifica cornice del Parco Regionale dei Colli Euganei. Un progetto che prosegue, con la denominazione vinicola "Vò", per il rilancio del turismo enogastronomico euganeo.

Sempre nella categoria Miglior destinazione enogastronomica si è aggiudicata il premio Green Vallée D'Aoste, promosso da Alpine Green Experience. Per l'alto valore del progetto nel sostenere la tipicità gastronomica valdostana coinvolgendo i piccoli produttori. Ma anche per il forte impegno nel preservare dal turismo poco rispettoso l'ecosistema fragile di una vallata alpina. Un esempio virtuoso di cooperazione fra GAL e piccoli operatori per l'utilizzo del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Per la categoria Miglior Campagna di Marketing è stata premiato Langhe Monferrato Roero on air, promosso dall'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Per aver saputo fare sistema, mettendo insieme ambiti territoriali diversi concepiti finalmente non come competitors, ma complementari, per la loro capacità moltiplicatoria nell'affermare, ancora una volta e con strumenti, concetti e formati innovativi tre eccellenze piemontesi come destinazione di turismo gastronomico, perché uniti si vince.

Per la categoria Miglior Iniziativa- Evento ha ricevuto il premio Gran Tour delle Marche, promosso da Tipicità. Pochi giorni dopo la fine del divieto agli spostamenti interregionali, gli organizzatori del "Gran tour delle Marche" erano già pronti a partire con il primo evento di una lunga serie, che ha segnato in modo estremamente efficace, e allo stesso tempo sicuro, la ripartenza turistica ed enogastronomica della regione, già duramente provata negli anni scorsi dal terremoto. Il loro ricco programma itinerante, che ha toccato le località sulla costa così come i piccoli borghi dell'entroterra, merita il Travel Food Award 2020 come Migliore Iniziativa o Evento.

La giuria del premio Gist "Travel Food Award", presieduta da Vittorio Castellani, è composta dai giornalisti e soci Gist: Cristina Berbenni, Elena Bianco, Carla Diamanti, Marco Epifani, Bruno Gambacorta, Alessandra Gesuelli, Alberto Lupini, Renato Malaman, Ada Mascheroni, Marina Moioli, Domenico Vita.

Il "Travel Food Award" persegue lo scopo di promuovere il turismo enogastronomico come forma di espressione culturale, sempre più ricercata da turisti e viaggiatori, poiché il patrimonio enogastronomico di un territorio può esercitare una forte capacità di attrazione, al pari del paesaggio e dell'heritage di una destinazione. Il premio vuole essere d'incoraggiamento per quelle realtà che dimostrano un impegno per la valorizzazione e la salvaguardia del loro patrimonio gastronomico-culturale attraverso la promozione di un turismo gourmand improntato al rispetto dell'ambiente, delle identità e delle culture locali.

Da sinistra: Vittorio Castellani, Sabrina Talarico e Giorgio Palmucci. Sotto un momento della premiazione

Riconoscimento nazionale del Gruppo Italiano Stampa Turistica al Comune e alla Cantina per aver saputo trasformare l'emergenza pandemia in una opportunità di rinascita

ZINATO
assistenza caldaie
di Zinato Ivan

CALDAIE ▪ STUFE A PELLETS
CONDIZIONATORI ▪ F.GAS CERTIFICATA

PURIFICA IL TUO AMBIENTE TRAMITE L'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE!

Sanificare l'impianto di climatizzazione significa respirare aria pulita ed evitare rischi di salute dovuti ad un impianto sporco, pieno di polvere, virus e batteri.

L'intervento di sanificazione prevede la pulizia delle unità esterne ed interne dell'impianto, la pulizia ed eventuale sostituzione di filtri e l'attività igienizzante dei climatizzatori e/o ventilconvettori con **idonei prodotti e specifiche attrezzature**.

I NOSTRI SERVIZI:
- **ASSISTENZA RAPIDA IN 24H A CALDAIE GAS METANO/GPL, STUFE E CALDAIE A PELLETS E CONDIZIONATORI**
- **MANUTENZIONI STAGIONALI**, FONDAMENTALI PER IL **CORRETTO FUNZIONAMENTO** DELLA MACCHINA E PER LA **VOSTRA SICUREZZA**.

Via Sandro Pertini, 27 ▪ CAMPAGNA LUPIA (VE) ▪ 340 229 14 42 ▪ zinatoassistenza@gmail.com

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Insalata varia

Ingredienti: *½ caspo d'insalata verde - ½ caspo di radicchio variegato - ½ c di senape - 10 olive nere - sale, olio e succo di limone q. b. - 1 C di semi di girasole tostati e tritati.*

Preparazione: pulire, lavare e asciugare le verdure, spezzettare il radicchio e l'insalata, tagliare le olive a rondelle. In una ciotolina amalgamare la senape con l'olio, disporre l'insalata nei piatti di portata, cospargere con la salsa di senape e i semi di girasole.

Pizzoccheri

Ingredienti: **400 g** *di pizzoccheri* - **2** *patate* - **3** *foglie di verza* - **4** *foglie di bieta* - **100 g** *di formaggio morbido* - **2** *spicchi d'aglio* - **3** *ciuffetti di salvia* - **2 C** *di olio* - *peperoncino.*

Preparazione: lavare e tagliare le foglie di verza e di bieta grossolanamente, le patate a cubetti, buttare il tutto nell'acqua bollente salata, cuocere 10 minuti, quindi aggiungere i pizzoccheri e cuocere ulteriormente il tutto per altri 15 minuti circa. Intanto tagliare il formaggio a dadini piccoli, rosolare la salvia e l'aglio (che poi si toglierà) nell'olio e aggiungere il peperoncino. Quando i pizzoccheri sono cotti, scolare insieme alle verdure, passarli in una zuppiera calda, unire il formaggio e l'olio, tenendo da parte la salvia che servirà come guarnizione per i vari piatti.

Budino alla Carrubba

Ingredienti: **½ L** *di latte di riso* - **2 C** *di maizena (amido di mais)* - **2 C** *di malto* - **1 C** *di farina di carrube* - **1 C** *di crema di nocciole* - **1 C** *di agar-agar in polvere* - **1** *pizzico di sale. Per decorare: qualche nocciola tostata o cioccolato di carrube.*

Preparazione: in un pentolino scaldare il latte con il sale e il malto e portarlo quasi ad ebollizione, mescolando di tanto in tanto perché il malto tende a depositarsi sul fondo. A parte stemperare in una casseruola l'amido di mais, l'agar-agar e la farina di carrube, con un paio di cucchiai di acqua fredda mescolando con un cucchiaio di legno in modo che non si formino grumi. Sempre mescolando, unire al composto ottenuto il latte bollente e portare ad ebollizione a fuoco basso. Lasciar cuocere per 8-10 minuti sempre mescolando, quindi spegnere e incorporare la crema di nocciole. Versare in quattro coppette e lasciare raffreddare. Decorare con le nocciole tostate o con il cioccolato di carrube. Servire tiepido o freddo.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C *= cucchiaio* · ***c*** *= cucchiaino*
g *= grammo* · ***kg*** *= chilogrammo*
L *= litro* · ***dl*** *= decilitro*
olio *(quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva*
q.b. *= quanto basta.*

Novembre di attesa e grandi sfide
In attesa di tempi migliori, la fiducia può essere un prezioso compagno di viaggio

Ariete

I colori autunnali e le giornate più corte vi porteranno un po' di stanchezza fisica che saprete combattere prontamente con una forte motivazione e tanta forza interiore. Troverete soluzioni nuove a vecchi problemi

Toro

Continuate ad essere molto altruisti e disponibili verso gli altri, a volte dimenticando o sacrificando voi stessi. E' tempo di rilassarsi un po' e, per una volta, prendetevi cura di voi. Anche gli altri noteranno il vostro benessere ritrovato

Gemelli

Siete sempre curiosi e volete imparare cose nuove. Non lasciate che qualcuno o qualcosa ostacoli la vostra voglia di esplorare e sperimentare. Siate aperti al confronto ma agite seguendo il vostro intuito

Cancro

Il momento sembra favorevole, tutto procede secondo i vostri piani. Non fatevi condizionare dallo stato d'animo delle persone che vi circondano ma salvaguardate il vostro equilibrio e la vostra ritrovata serenità

Leone

Siate fiduciosi e non spaventatevi dei cambiamenti, potrebbero essere utili a migliorare la vostra condizione. Siate più disponibili verso gli altri e fate prevalere la leggerezza

Vergine

Da tempo avvertite il bisogno di cambiare marcia, forse è giunto il momento di assecondare questo progetto. Procedete con decisione, se ne siete convinti, e non perdete altro tempo

Bilancia

Forse siete stati troppo precipitosi e questo non giova. Potete comunque ritornare sulle vostre decisioni e concedervi una seconda opportunità. Avete spirito d'iniziativa e originalità

Scorpione

Non lasciate andare le persone che per voi sono importanti soltanto perché il momento non è dei più semplici. Concedetevi del tempo, riuscirete a vedere le cose da un punto di vista diverso e più ottimistico

Sagittario

Siete molto aperti verso gli altri e ben disposti ad aiutare chi ne ha bisogno con suggerimenti e sostegno. Riuscirete ad essere un punto di riferimento per la famiglia e gli amici

Capricorno

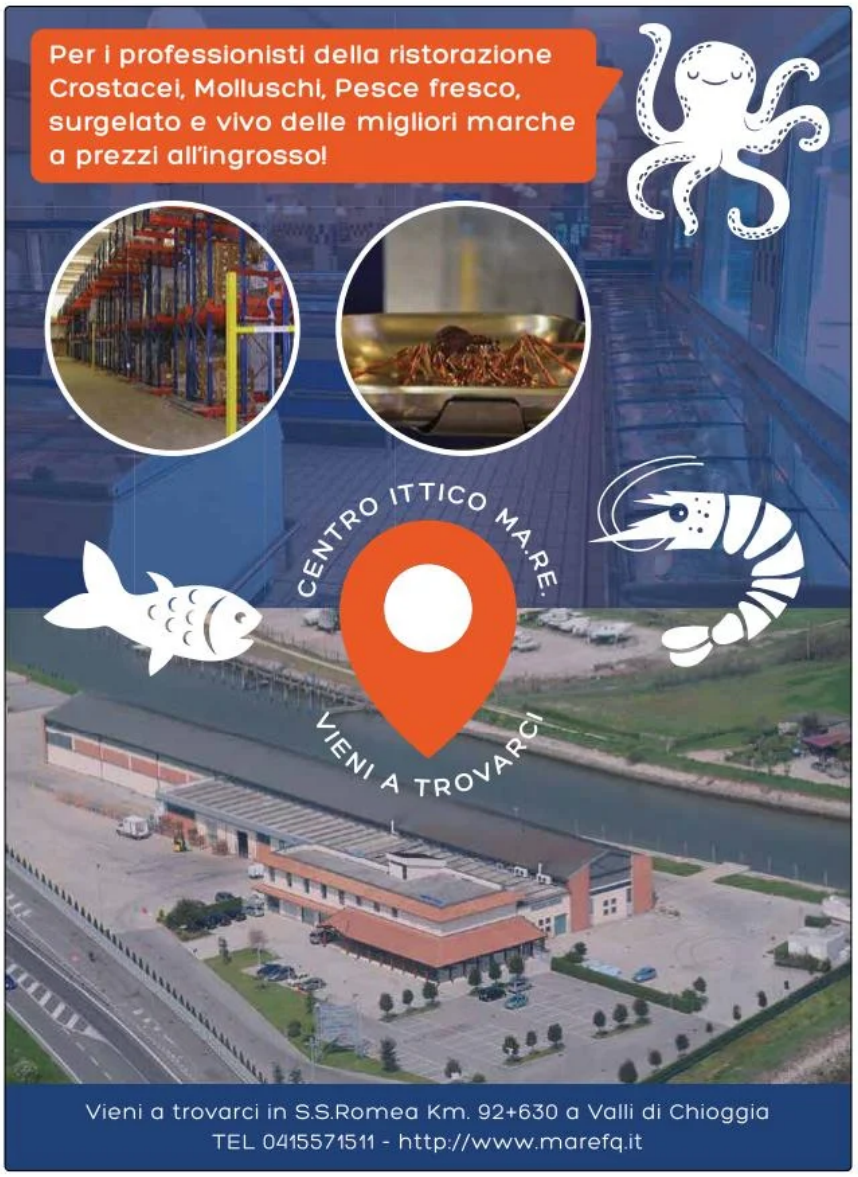
Siete attrezzati per affrontare ogni situazione con sicurezza e buoni risultati. Siate più sereni e concedetevi qualche piccola soddisfazione. Il vostro realismo e lo spirito pratico vi tengono sempre con i piedi per terra.

Acquario

Siete molto motivati e determinati anche se si preannuncia un periodo impegnativo. Non fatevi dominare dalle emozioni, riuscirete ad avere le vostre soddisfazioni. Siate prudenti e fiduciosi.

Pesci

Avete grandi progetti da realizzare, che saprete portare a termine. Sarete molto apprezzati per la vostra sensibilità e la generosità. Qualche difficoltà nel prendere una decisione, ma saprete individuare la scelta giusta



CENTRO PER IL RESTAURO A. MANTEGNA
VIA VITTORIO EMANUELE II, 1
35016 - PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)
049/55.900.46 INFO@CENTROMANTEGNA.IT
WWW.CENTROMANTEGNA.IT

ENAIP Veneto
Dal 1951 protagonisti della crescita.

DGR 293 del 3/2020

ALFA ROMEO **STELVIO**

STELVIO DA 359€ AL MESE E CON LEASYS MILES
HAI ZERO ANTICIPO, TUTTI I SERVIZI INCLUSI E **PAGHI SOLO I CHILOMETRI PERCORSI**.

Offerta valida per Stelvio 2.2 160CV Business AT8 RWD. L'offerta prevede 48 mesi di locazione ed include una percorrenza di 1.000 Km. Il cliente pagherà in aggiunta un importo variabile mensile per i km effettivamente percorsi al costo di 0,09€/km per l'offerta base e 0,18 €/km per l'offerta plus. I km percorsi verranno rilevati attraverso il servizio di infomobilità Leasys I-Care. Servizi inclusi nell'offerta base: tassa di proprietà, copertura RCA con penale risarcitoria, assistenza stradale, servizio di infomobilità I-Care; utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Servizi inclusi nell'offerta plus: tassa di proprietà, copertura RCA con penale risarcitoria, Copertura incendio e furto con penale risarcitoria, Servizio riparazione danni con penale risarcitoria, assistenza stradale, Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria; servizio di infomobilità I-Care; utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Le immagini riportate sono indicative e non corrispondono necessariamente alla versione indicata nell'offerta di noleggio. Offerta soggetta a disponibilità dei veicoli e all'approvazione di Leasys s.p.a. Offerta valida fino al 30 novembre 2020. **Consumo di carburante gamma Stelvio 9,8 - 5,2 (l/100km). Emissioni CO_2: 222 - 138 (g/km). Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto NEDC, aggiornati alla data del 31/10/2020 e indicati a fini comparativi.**

La meccanica delle emozioni

ALFA ROMEO

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

PADOVA (PD) - Via Venezia, 15 - Tel. 0497800996
THIENE (VI) - Via Gombe, 3 - Tel. 0445375700
BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424211100
TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16 - Tel. 0461955500